

TESTO UFFICIALE  
TEXTE OFFICIEL

**PARTE SECONDA**

**ATTI DEL PRESIDENTE  
DELLA REGIONE**

**Decreto 23 aprile 2010, n. 126.**

**Composizione della Commissione d'esame per il rilascio della qualifica regionale di Addetto qualificato casaro nell'ambito del progetto «Corso addetto qualificato casaro» codice 83ZB34004AGR realizzato dall'Institut agricole régional di AOSTA.**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

Articolo 1

La Commissione, prevista dall'art. 23 della Legge regionale 5 maggio 1983, n. 28 e successive modificazioni, che dovrà esaminare nei giorni 24, 25, 26 maggio 2010, presso la sede del corso situata in AOSTA, Reg. La Rochère, 1/A gli allievi del progetto «Corso addetto qualificato casaro» per il rilascio dell'attestato di qualifica «Addetto qualificato casaro», è così composta:

*Presidente:*

Roberto RONC                      rappresentante Amministrazione regionale – funzionario del Dipartimento agricoltura

*Componenti:*

Dino VIERIN                      rappresentante Sovrintendenza agli studi della Valle d'Aosta

Ilaria LAVOYER                      rappresentante Sovrintendenza agli studi della Valle d'Aosta (supplente)

Mara ZENI                      rappresentante Dipartimento politiche del lavoro e della formazione

Anna VUILLERMIN                      rappresentante Dipartimento

**DEUXIÈME PARTIE**

**ACTES DU PRÉSIDENT  
DE LA RÉGION**

**Arrêté n° 126 du 23 avril 2010,**

**portant composition du jury chargé de délivrer l'attestation de qualification d'opérateur qualifié – fromager, dans le cadre du projet dénommé « Corso addetto qualificato casaro » (code 83ZB34004AGR) réalisé par l'Institut agricole régional d'AOSTE.**

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

Article 1<sup>er</sup>

Le jury prévu par l'art. 23 de la loi régionale n° 28 du 5 mai 1983 modifiée et chargé d'examiner – les 24, 25 et 26 mai 2010, dans les locaux sis à AOSTE, 1/A, région La Rochère – les élèves du projet « Corso addetto qualificato casaro » en vue de la délivrance de l'attestation de qualification d'opérateur qualifié – fromager est composé comme suit :

*Président :*

Roberto RONC                      cadre du Département de l'agriculture, représentant l'Administration régionale ;

*Membres :*

Dino VIÉRIN                      représentant la Surintendance des écoles (titulaire) ;

Ilaria LAVOYER                      représentant la Surintendance des écoles (suppléante) ;

Mara ZENI                      représentant le Département des politiques du travail et de la formation (titulaire) ;

Anna VUILLERMIN                      représentant le Département

to politiche del lavoro e della formazione (supplente)

Fulvio CHEILLON rappresentante Organizzazioni datoriali

Edy BIANQUIN rappresentante Organizzazioni datoriali (supplente)

Giuseppe LOMBARDI rappresentante Organizzazioni sindacali

Claudio ALBERTINELLI rappresentante Organizzazioni sindacali (supplente)

Andrea BARMAZ coordinatore del progetto e docente del corso

Michele SIGAUDO docente del corso

Guido TALLONE docente del corso

Corrado JACQUEMOD segreteria di corso e della commissione

Articolo 2

Presenzierà alla commissione, senza diritto di voto, il dott. Jean FRASSY consulente della Direzione Agenzia Regionale del Lavoro, quale esperto di tecniche valutative che fornirà accompagnamento alla metodologia di valutazione delle competenze professionali.

Articolo 3

Il Dipartimento agricoltura dell'Assessorato agricoltura e risorse naturali è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Articolo 4

Copia del presente decreto è trasmesso al Dipartimento legislativo e legale – Direzione affari legislativi per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Aosta, 23 aprile 2010.

Il Presidente  
ROLLANDIN

**Decreto 28 aprile 2010, n. 129.**

**Nomina della Commissione esaminatrice per il rilascio dell'attestato di qualifica professionale di operatore socio-sanitario (OSS).**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis  
decreta

des politiques du travail et de la formation (suppléante) ;

Fulvio CHEILLON représentant les employeurs (titulaire) ;

Edy BIANQUIN représentant les employeurs (suppléant) ;

Giuseppe LOMBARDI représentant les organisations syndicales (titulaire) ;

Claudio ALBERTINELLI représentant les organisations syndicales (suppléant) ;

Andrea BARMAZ coordinateur du projet et enseignant du cours ;

Michele SIGAUDO enseignant du cours ;

Guido TALLONE enseignant du cours ;

Corrado JACQUEMOD secrétaire du cours et du jury.

Article 2

Jean FRASSY, consultant de la Direction de l'agence régionale de l'emploi, participe aux travaux du jury, sans droit de vote, en sa qualité de spécialiste des techniques d'évaluation, pour fournir son soutien aux méthodes d'évaluation des compétences professionnelles.

Article 3

Le Département de l'Agriculture de l'Assessorat de l'agriculture et des ressources naturelles est chargé de l'exécution du présent arrêté.

Article 4

Copie du présent arrêté est transmise au Département législatif et légal – Direction des affaires législatives, en vue de sa publication au Bulletin officiel de la Région.

Fait à Aoste, le 23 avril 2010.

Le président,  
Augusto ROLLANDIN

**Arrêté n° 129 du 28 avril 2010,**

**portant nomination des membres du jury chargé de délivrer le brevet d'opérateur socio-sanitaire (OSS).**

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis  
arrête

1. di nominare, ai sensi dell'articolo 23 della legge regionale 5 maggio 1983 n. 28, in qualità di membri della Commissione competente per il rilascio dell'attestato di qualifica professionale di operatore socio-sanitario (OSS), i seguenti designati:

*in qualità di presidente:*

GONRAD Silvia                      funzionario (categoria D, posizione unica) in servizio presso la Direzione politiche sociali dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali (effettivo);

PARISET Olga                      funzionario (categoria D, posizione unica) in servizio presso la Direzione politiche sociali dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali (supplente);

*in qualità di componenti:*

GINESTRI Angela                      rappresentante della Sovrintendenza agli Studi (effettivo);

OTTOLENGHI Laura                      rappresentante della Sovrintendenza agli Studi (supplente);

REBOULAZ Augusta                      rappresentante del Dipartimento politiche del lavoro (effettivo);

TAVERNESE Olga                      rappresentante del Dipartimento politiche del lavoro (supplente);

DODARO Natale                      rappresentante delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori CISL, SAVT e UIL (effettivo);

MELIDONA Marilena                      rappresentante delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori CISL, SAVT e UIL (supplente);

ROSSET Daniela                      rappresentante dei datori di lavoro (effettivo);

TESTOLIN Maura                      rappresentante dei datori di lavoro (supplente);

CHAMPURNEY Carolina                      rappresentante dei datori di lavoro (effettivo);

1. Aux termes de l'art. 23 loi régionale n° 28 du 5 mai 1983, le jury chargé de délivrer le brevet d'opérateur socio-sanitaire (OSS) se compose comme suit :

*Président :*

Silvia GONRAD                      cadre (catégorie D – position unique) affecté à la Direction des politiques sociales de l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales (titulaire) ;

Olga PARISET                      cadre (catégorie D – position unique) affecté à la Direction des politiques sociales de l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales (suppléante) ;

*Membres :*

Angela GINESTRI                      représentante de la Surintendance des écoles (titulaire) ;

Laura OTTOLENGHI                      représentante de la Surintendance des écoles (suppléante) ;

Augusta REBOULAZ                      représentante du Département des politiques de l'emploi (titulaire) ;

Olga TAVERNESE                      représentante du Département des politiques de l'emploi (suppléante) ;

Natale DODARO                      représentant des organisations syndicales des travailleurs CISL, SAVT et UIL (titulaire) ;

Marilena MELIDONA                      représentante des organisations syndicales des travailleurs CISL, SAVT et UIL (suppléante) ;

Daniela ROSSET                      représentante des employeurs (titulaire) ;

Maura TESTOLIN                      représentante des employeurs (suppléante) ;

Carolina CHAMPURNEY                      représentante des employeurs (titulaire) ;

MOLINARI Cristina rappresentante dei datori di lavoro (supplente);

BROCCARD CHANOUX Marina rappresentante dei datori di lavoro (effettivo);

DUPRÉ Maria José rappresentante dei datori di lavoro (supplente);

DELFINO Gabriella docente del corso;

GOZZELLINO Federica docente del corso;

JACQUEMET Walter docente del corso;

BACCAGLINI Manuela docente del corso;

RIVELLI Giulietta coordinatrice del corso;

*in qualità di segretario:*

MAGNABOSCO Claudio in servizio presso la Direzione politiche sociali dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali (effettivo);

BOVI Alessia in servizio presso la Direzione politiche sociali dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali (supplente);

2. di stabilire che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Aosta, 28 aprile 2010.

Il Presidente  
ROLLANDIN

**Decreto 29 aprile 2010, n. 130.**

**Approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 29 della L.R. 11/98 e successive modificazioni, del progetto definitivo dei lavori di allargamento e rettifica della Strada Regionale n. 20 di Gressan-Aymavilles nel tratto municipio di Gressan e il torrente di Gressan in comune di GRESSAN.**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Vista la legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 recante «Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta» e successive modificazioni e richiamato l'art. 29 della stessa disciplinante l'intesa per le opere pubbliche di interesse regionale;

Cristina MOLINARI représentante des employeurs (suppléante);

Marina BROCCARD CHANOUX représentante des employeurs (titulaire);

Maria José DUPRÉ représentante des employeurs (suppléante);

Gabriella DELFINO enseignante du cours;

Federica GOZZELLINO enseignante du cours;

Walter JACQUEMET enseignant du cours;

Manuela BACCAGLINI enseignante du cours;

Giulietta RIVELLI coordinatrice du cours;

*Secrétaire :*

Claudio MAGNABOSCO fonctionnaire de la Direction des politiques sociales de l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales (titulaire);

Alessia BOVI fonctionnaire de la Direction des politiques sociales de l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales (suppléante).

2. Le présent acte est publié au Bulletin officiel de la Région.

Fait à Aoste, le 28 avril 2010.

Le président,  
Augusto ROLLANDIN

**Arrêté n° 130 du 29 avril 2010,**

**portant approbation, aux termes de l'art. 29 de la LR n° 11/1998, modifiée, du projet définitif des travaux d'élargissement et de rectification du tronçon de la route régionale n° 20 Gressan-Aymavilles compris entre la maison communale et le torrent de Gressan, dans la commune de GRESSAN.**

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Vu la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998, portant dispositions en matière d'urbanisme et de planification territoriale en Vallée d'Aoste modifiée et notamment son art. 29, concernant l'entente relative aux travaux publics d'intérêt régional;

Richiamato l'atto di intesa, ex art. 29 della L.R. 11/1998 e successive modificazioni, sottoscritto in data 7 aprile 2010, prot. n. 8448/O.P. tra la Regione Autonoma Valle d'AOSTA e il Comune di GRESSAN per la realizzazione dei lavori di allargamento e rettifica della Strada Regionale n. 20 di Gressan-Aymavilles nel tratto municipio di Gressan e il torrente di Gressan in comune di GRESSAN;

Richiamata, la deliberazione della Giunta regionale n. 812 del 26 marzo 2010, con la quale è stato approvato il progetto definitivo per la realizzazione dei lavori di allargamento e rettifica della Strada Regionale n. 20 di Gressan-Aymavilles nel tratto municipio di GRESSAN e il torrente di Gressan in comune di GRESSAN,

decreta

1) Il progetto definitivo dei lavori di allargamento e rettifica della Strada Regionale n. 20 di Gressan-Aymavilles nel tratto municipio di GRESSAN e il torrente di Gressan in comune di GRESSAN è approvato, ex art. 29 della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 e successive modificazioni, dando atto che il presente decreto costituisce variante degli strumenti urbanistici del comune di GRESSAN, nonché dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità delle opere e sostituisce, ad ogni effetto, la concessione edilizia e appone il vincolo preordinato all'esproprio dei terreni interessati;

2) I lavori, di cui in oggetto dovranno iniziare entro tre anni dal presente decreto ed essere ultimati entro cinque anni dall'inizio dei lavori;

3) Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Aosta, 29 aprile 2010.

Il Presidente  
ROLLANDIN

**Decreto 29 aprile 2010, n. 131.**

**Delega all'ing. Carlo VIGNA, dirigente di secondo livello dirigenziale dell'Amministrazione regionale, alla sottoscrizione dei contratti per la fornitura di beni e servizi e per opere pubbliche e delle convenzioni di interesse dell'Amministrazione regionale, nonché alla sottoscrizione delle richieste di autorizzazione al trattamento dei dati personali della Regione Autonoma Valle d'Aosta.**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto l'articolo 34 dello Statuto Speciale per la Valle d'Aosta, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4;

Rappelant l'entente au sens de l'art. 29 de la LR n° 11/1998, modifiée, entre la Région autonome Vallée d'AOSTE et la Commune de GRESSAN signée le 7 avril 2010, réf. n° 8448/OP, en vue de la réalisation des travaux d'élargissement et de rectification du tronçon de la route régionale n° 20 Gressan-Aymavilles compris entre la maison communale et le torrent de Gressan, dans la commune de GRESSAN ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 812 du 26 mars 2010 portant approbation du projet définitif des travaux d'élargissement et de rectification du tronçon de la route régionale n° 20 Gressan-Aymavilles compris entre la maison communale et le torrent de Gressan, dans la commune de GRESSAN ;

arrête

1) Aux termes de l'art. 29 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998, modifiée, le projet définitif des travaux d'élargissement et de rectification du tronçon de la route régionale n° 20 Gressan-Aymavilles compris entre la maison communale et le torrent de Gressan, dans la commune de GRESSAN, est approuvé ; le présent arrêté remplace de plein droit le permis de construire et vaut variante des documents d'urbanisme de la Commune de GRESSAN, déclaration d'utilité publique d'urgence sanctionnant le caractère inajournable desdits travaux et établissement de la servitude d'inconstructibilité préjudant à l'expropriation des terrains nécessaires ;

2) Les travaux en cause doivent commencer dans les trois ans qui suivent la date du présent arrêté et s'achever dans les cinq ans qui suivent ;

3) Le présent arrêté est publié au Bulletin officiel de la Région.

Fait à Aoste, le 29 avril 2010.

Le président,  
Augusto ROLLANDIN

**Arrêté n° 131 du 29 avril 2010,**

**portant délégation à M. Carlo VIGNA, dirigeant du deuxième niveau de l'Administration régionale, à l'effet de signer les contrats de travaux publics et de fourniture de biens et de services, les conventions dans lesquelles l'Administration régionale est partie prenante, ainsi que les demandes d'autorisation du traitement des données personnelles relatives à la Région autonome Vallée d'Aoste.**

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Vu l'art. 34 du Statut spécial pour la Vallée d'Aoste, approuvé par la loi constitutionnelle n° 4 du 26 février 1948 ;

Visto l'articolo 70 delle vigenti norme sull'ordinamento dei servizi regionali approvate con legge regionale 28 luglio 1956, n. 3 e successive modificazioni;

Visto l'articolo 39, comma 5, della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12 e successive modificazioni in materia di lavori pubblici che attribuisce la possibilità al Presidente della Regione di delegare, in via generale o con riferimento ai singoli contratti, ai dirigenti regionali preposti ai singoli lavori pubblici la sottoscrizione dei contratti di appalto pubblico di lavori e di appalto pubblico di servizi;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 2158 in data 25 luglio 2008 concernente la definizione delle strutture organizzative dirigenziali in applicazione della D.G.R. 1998/2008, la graduazione delle posizioni organizzative dei livelli dirigenziali e i criteri per il conferimento dei relativi incarichi;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 838 in data 26 marzo 2010 recante «Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione sistemi tecnologici all'ing. Carlo VIGNA, previa assunzione a tempo indeterminato nella qualifica unica dirigenziale.», con decorrenza 1° maggio 2010;

Ritenuto di delegare l'ing. Carlo VIGNA, incaricato con la deliberazione della Giunta regionale sopra richiamata, alla sottoscrizione di contratti per la fornitura di beni e servizi e per opere pubbliche e delle convenzioni d'interesse dell'Amministrazione regionale, al fine di garantire il normale andamento dell'attività contrattuale e convenzionale;

Visto l'articolo 23 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) che stabilisce che il trattamento da parte di privati e di enti pubblici economici di dati personali è ammesso solo con il consenso dell'interessato e ritenuto di delegare il dirigente sopra richiamato, per le materie di propria competenza, alla sottoscrizione delle richieste di autorizzazione al trattamento dei dati personali della Regione Autonoma Valle d'Aosta, fatte pervenire da soggetti privati,

decreta

1) il dirigente regionale ing. Carlo VIGNA, incaricato con deliberazione della Giunta regionale n. 838 in data 26 marzo 2010, è delegato alla sottoscrizione di contratti per la fornitura di beni e servizi e per opere pubbliche e delle convenzioni di interesse dell'Amministrazione regionale;

2) il dirigente regionale di cui al punto 1) è delegato, per le materie di propria competenza, alla sottoscrizione delle richieste di autorizzazione al trattamento dei dati personali della Regione Autonoma Valle d'Aosta, fatte pervenire da soggetti privati;

Vu l'art. 70 de la loi régionale n° 3 du 28 juillet 1956 modifiée, en matière d'organisation des services régionaux ;

Vu le cinquième alinéa de l'art. 39 de la loi régionale n° 12 du 20 juin 1996 en matière de travaux publics, modifiée, au sens duquel le président de la Région peut donner délégation aux dirigeants régionaux compétents à l'effet de passer et de signer l'ensemble ou chacun des contrats relatifs aux marchés de travaux publics et de services publics ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 2158 du 25 juillet 2008 portant définition des structures de direction, en application de la délibération du Gouvernement régional n° 1998/2008, et des positions relevant des niveaux de direction, ainsi qu'établissement des critères pour l'attribution des mandats y afférents ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 838 du 26 mars 2010 portant recrutement, sous contrat à durée indéterminée de M. Carlo VIGNA et attribution à celui-ci du mandat de directeur des systèmes technologiques (catégorie unique de direction), à compter du 1<sup>er</sup> mai 2010 ;

Considérant qu'il y a lieu de déléguer M. Carlo VIGNA, mandaté par la délibération du Gouvernement régional susmentionnée, à l'effet de signer les contrats de travaux publics et de fourniture de biens et de services ainsi que les conventions dans lesquelles l'Administration régionale est partie prenante, en vue de garantir le déroulement normal des procédures de passation desdits contrats et conventions ;

Vu l'art. 23 du décret législatif n° 196 du 30 juin 2003 (Code en matière de protection des données personnelles), au sens duquel le traitement des données personnelles par les particuliers et les établissements publics économiques est subordonné au consentement de l'intéressé et considérant qu'il y a lieu de déléguer le dirigeant régional susmentionné à l'effet de signer, en ce qui le concerne, les demandes d'autorisation au traitement des données personnelles de la Région autonome Vallée d'Aoste introduites par les particuliers,

arrête

1) M. Carlo VIGNA, dirigeant régional mandaté par la délibération du Gouvernement régional n° 838 du 26 mars 2010, est délégué à l'effet de signer les contrats de fourniture de biens et de services et de réalisation de travaux publics et les conventions dans lesquelles l'Administration régionale est partie prenante ;

2) Le dirigeant régional visé au point 1 ci-dessus est délégué, en ce qui le concerne, à l'effet de signer les demandes d'autorisation au traitement des données personnelles de la Région autonome Vallée d'Aoste introduites par les particuliers ;

3) il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Aosta, 29 aprile 2010.

Il Presidente  
ROLLANDIN

## ATTI ASSESSORILI

### ASSESSORATO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Decreto 22 aprile 2010, n. 3.

**Nomina giuria per la valutazione del manifesto della 42<sup>a</sup> Foire d'Été e delle altre manifestazioni estive di artigianato di tradizione per l'anno 2010.**

L'ASSESSORE REGIONALE  
ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Omissis

decreta

1) la giuria per la valutazione degli elaborati partecipanti al concorso per l'ideazione grafica del manifesto della 42<sup>a</sup> Foire d'Été e delle altre manifestazioni estive di artigianato di tradizione è così composta:

Vally LETTRY	con funzioni di Presidente, dirigente della direzione Attività promozionali, individuata dall'Assessore alle Attività produttive;
Stefano COQUILLARD	individuato dall'Assessore alle Attività produttive;
Fulvio VICQUERY	esperto di grafica individuato dall'Assessorato Attività produttive;
Elena CAPRA	esperto di grafica individuato dall'Assessorato Attività produttive;
Nurye DONATONI	esperto individuato dall'IVAT (Institut Valdôtain de l'Artisanat de Tradition);

3) Le présent acte est publié au Bulletin officiel de la Région.

Fait à Aoste, le 29 avril 2010.

Le président,  
Augusto ROLLANDIN

## ACTES DES ASSESSEURS

### ASSESSORAT DES ACTIVITÉS PRODUCTIVES

Arrêté n° 3 du 22 avril 2010,

**portant nomination des membres du jury chargé d'apprécier l'affiche de la 42<sup>e</sup> Foire d'Été et des autres manifestations de l'artisanat de tradition de l'été 2010.**

L'ASSESEUR RÉGIONAL  
AUX ACTIVITÉS PRODUCTIVES

Omissis

arrête

1) Le jury chargé d'apprécier les œuvres des participants à l'appel à projets pour la conception graphique de l'affiche de la 42<sup>e</sup> Foire d'Été et des autres manifestations de l'artisanat de tradition de l'été 2010 est composé comme suit :

Vally LETTRY	directeur des activités promotionnelles, désignée par l'assesseur régional aux activités productives, en qualité de président ;
Stefano COQUILLARD	désigné par l'assesseur régional aux activités productives ;
Fulvio VICQUÉRY	spécialiste de graphique, désigné par l'Assessorat régional des activités productives ;
Elena CAPRA	spécialiste de graphique, désignée par l'Assessorat régional des activités productives ;
Nurye DONATONI	spécialiste désignée par l'IVAT (Institut Valdôtain de l'Artisanat de Tradition).

2) Fungerà da segretario un dipendente dell'Assessorato Attività Produttive.

3) Il presente provvedimento è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 22 aprile 2010.

L'Assessore  
PASTORET

---

---

**ASSESSORATO  
TERRITORIO E AMBIENTE**

**Decreto 20 aprile 2010, n. 13.**

**Spostamento linea aerea in fili nudi MT a 15 kV a seguito di valanga in località Champlong nel Comune di COGNE della Regione Autonoma Valle d'Aosta – Linea n. 602.**

L'ASSESSORE REGIONALE  
AL TERRITORIO E AMBIENTE

Omissis

decreta

Art. 1

La DEVAL S.p.A. è autorizzata a costruire in via definitiva e ad esercire in via provvisoria, come da piano tecnico presentato in data 14.12.2009, lo spostamento linea aerea in fili nudi MT a 15 kV a seguito di valanga in località Champlong nel Comune di COGNE della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Art. 2

L'autorizzazione definitiva all'esercizio dell'impianto elettrico sarà rilasciata con decreto dell'Assessore al Territorio e Ambiente e sarà subordinata alla stipulazione degli atti di sottomissione di cui all'articolo 120 del R.D. 11.12.1933 n. 1775, al consenso all'esercizio da parte dell'Amministrazione delle Poste e delle Comunicazioni – Circolo delle costruzioni telegrafiche e telefoniche di TORINO nonché all'esito favorevole del collaudo, previsto dall'art. 11 della l.r. 32/2006, per il quale la DEVAL S.p.A. dovrà produrre, preventivamente, una dichiarazione attestante sotto la propria responsabilità:

- a) l'adozione di tutte le misure tecniche e di sicurezza stabilite in materia dalle norme vigenti;
- b) la data di inizio e fine lavori;
- c) la data di entrata in esercizio della linea ed il suo corretto funzionamento successivamente a tale data.

2) Le secrétariat est assuré par un fonctionnaire de l'Assessorat des activités productives.

3) Le présent acte est publié au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 22 avril 2010.

L'assesseur,  
Ennio PASTORET

---

---

**ASSESSORAT  
DU TERRITOIRE ET DE L'ENVIRONNEMENT**

**Arrêté n° 13 du 20 avril 2010,**

**autorisant le déplacement de la ligne électrique en câbles nus n° 602, de 15 kV, à la suite de l'avalanche qui s'est déclenchée à Champlong, dans la commune de COGNE.**

L'ASSESEUR RÉGIONAL  
AU TERRITOIRE ET À L'ENVIRONNEMENT

Omissis

arrête

Art. 1<sup>er</sup>

« Deval SpA » est autorisée à construire à titre définitif et à exploiter à titre provisoire, suivant le plan technique présenté le 14 décembre 2009, la ligne électrique en câbles nus MT, de 15 kV, à la suite de l'avalanche qui s'est déclenchée à Champlong, dans la commune de COGNE.

Art. 2

L'autorisation définitive d'exploiter la ligne est délivrée par arrêté de l'assesseur au territoire et à l'environnement ; ladite autorisation est subordonnée à l'établissement des actes de soumission visés à l'art. 120 du DR n° 1775 du 11 décembre 1933, à l'accord de l'administration des postes et des communications – *Circolo delle costruzioni telegrafiche e telefoniche* de TURIN – ainsi qu'au résultat positif de l'essai prévu par l'art. 11 de la LR n° 32/2006, pour lequel « Deval SpA » doit déposer au préalable une déclaration sur l'honneur attestant :

- a) L'adoption de toutes les mesures techniques et de sécurité établies par les dispositions en vigueur en la matière ;
- b) La date de début et d'achèvement des travaux ;
- c) La date de mise sous tension de la ligne et le fonctionnement correct de celle-ci après ladite date.



Dovrà inoltre trasmettere all'ARPA la dichiarazione di regolare entrata in esercizio della linea e il progetto esecutivo dell'opera.

Art. 3

Tutte le opere occorrenti per la costruzione e l'esercizio dell'impianto elettrico sono dichiarate di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili, ai sensi dell'articolo 12 della l.r. 32/2006.

Art. 4

I lavori e le eventuali operazioni relativi a pratiche di esproprio o di asservimento coattivo, dovranno avere inizio entro un anno dalla data di emissione del presente decreto ed ultimati entro cinque anni dalla stessa data.

Art. 5

Entro sei mesi dalla data di emissione del presente decreto la DEVAL S.p.A. dovrà presentare alla Direzione Espropriazioni e Patrimonio, della Regione Autonoma Valle d'Aosta, a norma dell'articolo 116 del Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici, i piani particolareggiati dei tratti di linea interessanti la proprietà privata per i quali è necessario procedere ai sensi del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e della L.R. 2 luglio 2004, n. 11.

Art. 6

L'autorizzazione s'intende accordata con salvezza dei diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee elettriche di trasmissione e distribuzione di energia nonché delle speciali prescrizioni delle singole Amministrazioni interessate.

In conseguenza la DEVAL S.p.A. viene ad assumere la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi e gli eventuali danni causati dalla costruzione e dall'esercizio della linea elettrica, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

Art. 7

La DEVAL S.p.A. dovrà eseguire, anche durante l'esercizio dell'impianto elettrico, le eventuali nuove opere o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti e con le comminatorie di legge in caso di inadempimento nonché effettuare, a fine esercizio, lo smantellamento ed il recupero delle linee con sistemazione ambientale delle aree interessate dagli scavi e dalla palificazione.

Art. 8

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso

De plus, la société en cause est tenue de transmettre à l'ARPE la déclaration de mise sous tension de la ligne et le projet d'exécution des travaux.

Art. 3

Tous les ouvrages nécessaires à la construction et à l'exploitation de la ligne en question sont déclarés d'utilité publique, urgents et inajournables, aux termes de l'art. 12 de la LR n° 32/2006.

Art. 4

Les travaux et les éventuelles démarches afférentes aux expropriations ou aux servitudes légales doivent être entrepris dans le délai d'un an à compter de la date du présent arrêté et achevés dans le délai de cinq ans à compter de la même date.

Art. 5

Dans les six mois suivant la date du présent arrêté, « Deval SpA » doit présenter à la Direction des expropriations et du patrimoine de la Région autonome Vallée d'Aoste, conformément à l'art. 116 du texte unique des dispositions législatives sur les eaux et les installations électriques, les plans détaillés des tronçons de ligne intéressant la propriété privée pour lesquels il est nécessaire de respecter les dispositions du DPR n° 327 du 8 juin 2001 et de la LR n° 11 du 2 juillet 2004.

Art. 6

L'autorisation est réputée accordée dans le respect des droits des tiers et de toutes les dispositions en vigueur en matière de lignes électriques de transmission et de distribution d'énergie, ainsi que des prescriptions spéciales des différentes administrations intéressées.

Par conséquent, « Deval SpA » se doit d'assumer toute responsabilité en ce qui concerne les droits des tiers et les dommages éventuels causés par la construction et l'exploitation de la ligne électrique susdite, en déchargeant l'Administration régionale de toute prétention ou poursuite de la part de tiers pouvant s'estimer lésés.

Art. 7

« Deval SpA » demeure dans l'obligation d'exécuter, même durant l'exploitation de la ligne, tous ouvrages ultérieurs ou modifications qui, en vertu de la loi, pourraient être prescrits en vue de la sauvegarde des intérêts publics et privés – et ce, dans les délais qui seront fixés à cet effet et avec les sanctions prévues par la loi en cas d'inobservation – et de procéder, à la fin de l'exploitation, au démantèlement et à la récupération de la ligne électrique, ainsi qu'à la remise en état des sites intéressés par les fouilles et par la pose des poteaux.

Art. 8

Le destinataire peut introduire un recours hiérarchique

gerarchico alla Giunta regionale da inoltrarsi, da parte del destinatario, entro 30 giorni dalla data di notificazione o in ogni caso dalla conoscenza avutane.

Art. 9

Il presente decreto dovrà essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e all'Albo Pretorio del comune di COGNE.

Tutte le spese inerenti alla presente autorizzazione sono a carico della DEVAL S.p.A.

Art. 10

La Direzione Ambiente, dell'Assessorato Territorio e Ambiente, è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Saint Christophe, 20 aprile 2010.

L'Assessore  
ZUBLENA

Allegati omissis.

**Decreto 23 aprile 2010, n. 15.**

**Costruzione nuovo impianto elettrico aereo ed interrato a 15 kV per allacciamento nuova cabina «Porliod» in località Porliod nel Comune di NUS della Regione Autonoma Valle d'Aosta – Linea n. 598.**

L'ASSESSORE REGIONALE  
AL TERRITORIO E AMBIENTE

Omissis

decreta

Art. 1

La DEVAL S.p.A. è autorizzata a costruire in via definitiva e ad esercire in via provvisoria, come da piano tecnico presentato in data 12.11.2009, il nuovo impianto elettrico aereo ed interrato a 15 kV per allacciamento nuova cabina «Porliod» in località Porliod nel Comune di NUS della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Art. 2

L'autorizzazione definitiva all'esercizio dell'impianto elettrico sarà rilasciata con decreto dell'Assessore al Territorio e Ambiente e sarà subordinata alla stipulazione degli atti di sottomissione di cui all'articolo 120 del R.D. 11.12.1933 n. 1775, al consenso all'esercizio da parte dell'Amministrazione delle Poste e delle Comunicazioni – Circolo delle costruzioni telegrafiche e telefoniche di TORINO nonché all'esito favorevole del collaudo, previsto dall'art. 11 della l.r. 32/2006, per il quale la DEVAL S.p.A.

contre le présent arrêté devant le Gouvernement régional dans les 30 jours qui suivent la notification ou la prise de connaissance de celui-ci.

Art. 9

Le présent arrêté est publié au Bulletin officiel de la Région et au tableau d'affichage de la Commune de COGNE.

Toutes les dépenses afférentes à la présente autorisation sont à la charge de « Deval SpA ».

Art. 10

La Direction de l'environnement de l'Assessorat du territoire et de l'environnement est chargée de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Saint-Christophe, le 20 avril 2010.

L'assesseur,  
Manuela ZUBLENA

Les annexes ne sont pas publiées.

**Arrêté n° 15 du 23 avril 2010,**

**autorisant la construction de la ligne électrique aérienne et souterraine n° 598, de 15 kV, aux fins du branchement du nouveau poste « Porliod », à Porliod, dans la commune de NUS.**

L'ASSESSUR RÉGIONAL  
AU TERRITOIRE ET À L'ENVIRONNEMENT

Omissis

arrête

Art. 1<sup>er</sup>

« Deval SpA » est autorisée à construire à titre définitif et à exploiter à titre provisoire, suivant le plan technique présenté le 12 novembre 2009, la ligne électrique aérienne et souterraine de 15 kV aux fins du branchement du nouveau poste « Porliod », à Porliod, dans la commune de NUS.

Art. 2

L'autorisation définitive d'exploiter la ligne est délivrée par arrêté de l'assesseur au territoire et à l'environnement ; ladite autorisation est subordonnée à l'établissement des actes de soumission visés à l'art. 120 du DR n° 1775 du 11 décembre 1933, à l'accord de l'administration des postes et des communications – *Circolo delle costruzioni telegrafiche e telefoniche* de TURIN – ainsi qu'au résultat positif de l'essai prévu par l'art. 11 de la LR n° 32/2006, pour lequel « Deval SpA » doit déposer au préalable une déclara-

dovrà produrre, preventivamente, una dichiarazione attestante sotto la propria responsabilità:

- a) l'adozione di tutte le misure tecniche e di sicurezza stabilite in materia dalle norme vigenti;
- b) la data di inizio e fine lavori;
- c) la data di entrata in esercizio della linea ed il suo corretto funzionamento successivamente a tale data.

Dovrà inoltre trasmettere all'ARPA la dichiarazione di regolare entrata in esercizio della linea e il progetto esecutivo dell'opera.

Art. 3

Tutte le opere occorrenti per la costruzione e l'esercizio dell'impianto elettrico sono dichiarate di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili, ai sensi dell'articolo 12 della l.r. 32/2006.

Art. 4

I lavori e le eventuali operazioni relativi a pratiche di esproprio o di asservimento coattivo, dovranno avere inizio entro un anno dalla data di emissione del presente decreto ed ultimati entro cinque anni dalla stessa data.

Art. 5

Entro sei mesi dalla data di emissione del presente decreto la DEVAL S.p.A. dovrà presentare alla Direzione Espropriazioni e Patrimonio, della Regione Autonoma Valle d'Aosta, a norma dell'articolo 116 del Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici, i piani particolareggiati dei tratti di linea interessanti la proprietà privata per i quali è necessario procedere ai sensi del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e della L.R. 2 luglio 2004, n. 11.

Art. 6

L'autorizzazione s'intende accordata con salvezza dei diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee elettriche di trasmissione e distribuzione di energia nonché delle speciali prescrizioni delle singole Amministrazioni interessate.

In conseguenza la DEVAL S.p.A. viene ad assumere la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi e gli eventuali danni causati dalla costruzione e dall'esercizio della linea elettrica, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

Art. 7

La DEVAL S.p.A. dovrà eseguire, anche durante l'esercizio dell'impianto elettrico, le eventuali nuove opere o mo-

tion sur l'honneur attestant :

- a) L'adoption de toutes les mesures techniques et de sécurité établies par les dispositions en vigueur en la matière ;
- b) La date de début et d'achèvement des travaux ;
- c) La date de mise sous tension de la ligne et le fonctionnement correct de celle-ci après ladite date.

De plus, la société en cause est tenue de transmettre à l'ARPE la déclaration de mise sous tension de la ligne et le projet d'exécution des travaux.

Art. 3

Tous les ouvrages nécessaires à la construction et à l'exploitation de la ligne en question sont déclarés d'utilité publique, urgents et inajournables, aux termes de l'art. 12 de la LR n° 32/2006.

Art. 4

Les travaux et les éventuelles démarches afférentes aux expropriations ou aux servitudes légales doivent être entrepris dans le délai d'un an à compter de la date du présent arrêté et achevés dans le délai de cinq ans à compter de la même date.

Art. 5

Dans les six mois suivant la date du présent arrêté, « Deval SpA » doit présenter à la Direction des expropriations et du patrimoine de la Région autonome Vallée d'Aoste, conformément à l'art. 116 du texte unique des dispositions législatives sur les eaux et les installations électriques, les plans détaillés des tronçons de ligne intéressant la propriété privée pour lesquels il est nécessaire de respecter les dispositions du DPR n° 327 du 8 juin 2001 et de la LR n° 11 du 2 juillet 2004.

Art. 6

L'autorisation est réputée accordée dans le respect des droits des tiers et de toutes les dispositions en vigueur en matière de lignes électriques de transmission et de distribution d'énergie, ainsi que des prescriptions spéciales des différentes administrations intéressées.

Par conséquent, « Deval SpA » se doit d'assumer toute responsabilité en ce qui concerne les droits des tiers et les dommages éventuels causés par la construction et l'exploitation de la ligne électrique susdite, en déchargeant l'Administration régionale de toute prétention ou poursuite de la part de tiers pouvant s'estimer lésés.

Art. 7

« Deval SpA » demeure dans l'obligation d'exécuter, même durant l'exploitation de la ligne, tous ouvrages ulté-

difiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti e con le comminatorie di legge in caso di inadempimento nonché effettuare, a fine esercizio, lo smantellamento ed il recupero delle linee con sistemazione ambientale delle aree interessate dagli scavi e dalla palificazione.

Art. 8

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico alla Giunta regionale da inoltrarsi, da parte del destinatario, entro 30 giorni dalla data di notificazione o in ogni caso dalla conoscenza avutane.

Art. 9

Il presente decreto dovrà essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e all'Albo Pretorio del comune di NUS.

Tutte le spese inerenti alla presente autorizzazione sono a carico della DEVAL S.p.A.

Art. 10

La Direzione Ambiente, dell'Assessorato Territorio e Ambiente, è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Saint Christophe, 23 aprile 2010.

L'Assessore  
ZUBLENA

Allegati omissis.

**Decreto 28 aprile 2010, n. 16.**

**Riconoscimento della figura professionale di tecnico competente in acustica ambientale al Sig. Stefano ROLETTI.**

L'ASSESSORE REGIONALE  
AL TERRITORIO E AMBIENTE

Omissis

decreta

1. il riconoscimento della figura professionale di tecnico competente in acustica ambientale, ai sensi dell'art. 2, comma 7, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 «Legge quadro sull'inquinamento acustico», al Sig. Stefano ROLETTI, nato ad RIVAROLO CANAVESE (TO) il 08.10.1966;

2. di iscrivere il nominativo del Sig. Stefano ROLETTI nell'elenco dei tecnici competenti in acustica ambientale tenuto presso la Direzione Ambiente dell'Assessorato Territorio e Ambiente;

rieurs ou modifications qui, en vertu de la loi, pourraient être prescrits en vue de la sauvegarde des intérêts publics et privés – et ce, dans les délais qui seront fixés à cet effet et avec les sanctions prévues par la loi en cas d'inobservation – et de procéder, à la fin de l'exploitation, au démantèlement et à la récupération de la ligne électrique, ainsi qu'à la remise en état des sites intéressés par les fouilles et par la pose des poteaux.

Art. 8

Le destinataire peut introduire un recours hiérarchique contre le présent arrêté devant le Gouvernement régional dans les 30 jours qui suivent la notification ou la prise de connaissance de celui-ci.

Art. 9

Le présent arrêté est publié au Bulletin officiel de la Région et au tableau d'affichage de la Commune de NUS.

Toutes les dépenses afférentes à la présente autorisation sont à la charge de « Deval SpA ».

Art. 10

La Direction de l'environnement de l'Assessorat du territoire et de l'environnement est chargée de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Saint-Christophe, le 23 avril 2010.

L'assesseur,  
Manuela ZUBLENA

Les annexes ne sont pas publiées.

**Arrêté n° 16 du 28 avril 2010,**

**portant reconnaissance des fonctions de technicien en acoustique de l'environnement à M. Stefano ROLETTI.**

L'ASSESEUR RÉGIONAL  
AU TERRITOIRE ET À L'ENVIRONNEMENT

Omissis

arrête

1. Les fonctions de technicien en acoustique de l'environnement sont reconnues à M. Stefano ROLETTI, né à RIVAROLO CANAVESE (TO) le 8 octobre 1966, au sens du septième alinéa de l'art. 2 de la loi n° 447 du 26 octobre 1995 (Loi-cadre sur la pollution sonore) ;

2. M. Stefano ROLETTI est inscrit sur la liste des techniciens en acoustique de l'environnement tenue par la Direction de l'environnement de l'Assessorat du territoire et de l'environnement ;

3. di stabilire che il presente decreto venga notificato all'interessato e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Aosta, 28 aprile 2010.

L'Assessore  
ZUBLENA

---

---

## ATTI DEI DIRIGENTI

### ASSESSORATO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

**Provvedimento dirigenziale 23 aprile 2010, n. 1768.**

**Trasferimento dalla categoria «Cooperative di produzione e lavoro» alla categoria «Altre cooperative» del Registro regionale degli enti cooperativi, di cui alla L.R. 27/1998, della società «NUOVA GI.MI. SOCIETÀ COOPERATIVA SIGLABILE GI.MI. SOC. COOP.», con sede in PONT-SAINT-MARTIN.**

IL DIRETTORE  
DELLA DIREZIONE ATTIVITÀ  
PRODUTTIVE E COOPERAZIONE

Omissis

decide

1. di trasferire dalla categoria «Cooperative di produzione e lavoro» alla categoria «Altre cooperative» del Registro regionale degli enti cooperativi di cui alla L.R. 27/1998 e successive modificazioni, la società cooperativa «NUOVA GI.MI. SOCIETÀ COOPERATIVA SIGLABILE GI.MI. SOC. COOP.», con sede in PONT-SAINT-MARTIN – Via Sant'Erasmus n. 85, codice fiscale 01077160073;

2. di pubblicare per estratto, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 27/1998 e successive modificazioni, il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

L'Estensore  
BROCHET

Il Direttore  
BROCHET

---

---

## ATTI VARI

### GIUNTA REGIONALE

**Délibération n° 824 du 26 mars 2010,**

**portant désignation, aux termes de la L.R. 11/1997, de**

3. Le présent arrêté est notifié à la personne intéressée et publié au Bulletin officiel de la Région.

Fait à Aoste, le 28 avril 2010.

L'assesseur,  
Manuela ZUBLENA

---

---

## ACTES DES DIRIGEANTS

### ASSESSORAT DES ACTIVITÉS PRODUCTIVES

**Acte du dirigeant n° 1768 du 23 avril 2010,**

**portant transfert de « NUOVA GI.MI. SOCIETÀ COOPERATIVA SIGLABILE GI.MI. SOC. COOP. », dont le siège est à PONT-SAINT-MARTIN, de la catégorie « Coopératives de production et de travail » à la catégorie « Autres coopératives » du Registre régional des entreprises coopératives visé à la LR n° 27/1998.**

LE DIRECTEUR  
DES ACTIVITÉS PRODUCTIVES  
ET DE LA COOPÉRATION

Omissis

décide

1. « NUOVA GI.MI. SOCIETÀ COOPERATIVA SIGLABILE GI.MI. SOC. COOP. », dont le siège est à PONT-SAINT-MARTIN – 85, rue Saint-Érasme (code fiscal 01077160073), est transférée de la catégorie « Coopératives de production et de travail » à la catégorie « Autres coopératives » du Registre régional des entreprises coopératives visé à la LR n° 27/1998 modifiée ;

2. Aux termes de l'art. 9 de la LR n° 27/1998 modifiée, le présent acte est publié par extrait au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Le rédacteur,  
Rino BROCHET

Le directeur,  
Rino BROCHET

---

---

## ACTES DIVERS

### GOUVERNEMENT RÉGIONAL

**Deliberazione 26 marzo 2010, n. 824.**

**Designazione dei Sigg. Giovanni PELLIZZERI,**

**MM. Giovanni PELLIZZERI, Massimo TERRANOVA ET Antonino CHIOFALO en qualité de conseillers au sein du Conseil d'Administration de la Maison de Repos J.B. Festaz, pour une période de cinq ans et de M. Marco MORELLI en qualité de membre titulaire et de Mme Veronica CELESIA en qualité de membre suppléant au sein du Conseil des commissaires aux comptes de la Fondation Institut Musical de la Vallée d'Aoste, pour un triennat.**

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

aux termes de la loi régionale n° 11 du 10 avril 1997 :

- MM. Antonino CHIOFALO, né à FALCONE (ME) le 04.12.1937, Giovanni PELLIZZERI, né à TORINO le 07.11.1980 et Massimo TERRANOVA, né à IVREA (TO) le 21.10.1974, sont désignés conseillers, représentants de la Région au sein du Conseil d'Administration de la Maison de Repos J.B. Festaz, pour une période de cinq ans ;
- M. Marco MORELLI, né à AOSTE le 10.02.1966, est désigné membre titulaire et Mme Veronica CELESIA, née à AOSTE le 10.03.1976, est désigné membre suppléant, représentants de la Région au sein du Conseil des commissaires aux comptes de la Fondation Institut Musical de la Vallée d'Aoste, pour un triennat.

**Deliberazione 9 aprile 2010, n. 913.**

**Variazione al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2010/2012 e conseguente modifica al bilancio di gestione per l'iscrizione di assegnazioni statali.**

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare le variazioni al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2010/2012 come da tabella allegata alla presente deliberazione;

2) di modificare, come indicato negli allegati alla presente deliberazione, il bilancio di gestione e il bilancio di cassa approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 3702 in data 18 dicembre 2009;

3) di disporre, ai sensi dell'art. 29, comma 6, della legge regionale 4 agosto 2009, n. 30, che la presente deliberazione sia pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della

**Massimo TERRANOVA e Antonino CHIOFALO in qualità di componenti del consiglio di amministrazione della casa di riposo «J.B. Festaz», per un quinquennio, e del Sig. Marco MORELLI e della Sig.ra Veronica CELESIA rispettivamente in qualità di membro effettivo e di membro supplente del collegio dei revisori dei conti della «Fondazione Istituto musicale della Valle d'Aosta», per un triennio, ai sensi della legge regionale n. 11/97.**

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

ai sensi della legge regionale 10 aprile 1997, n. 11:

- i Sigg. Antonino CHIOFALO, nato a FALCONE (ME) il 4 dicembre 1937, Giovanni PELLIZZERI, nato a TORINO il 7 novembre 1980 e Massimo TERRANOVA, nato a IVREA (TO) il 21 ottobre 1974, sono designati come componenti del consiglio di amministrazione della casa di riposo «J.B. Festaz», per un quinquennio;
- il Sig. Marco MORELLI, nato ad AOSTA il 10 febbraio 1966, e la Sig.ra Veronica CELESIA, nata ad AOSTA il 10 marzo 1976, sono designati rispettivamente come membro effettivo e membro supplente del collegio dei revisori dei conti della «Fondazione Istituto musicale della Valle d'Aosta», per un triennio.

**Délibération n° 913 du 9 avril 2010,**

**rectifiant le budget prévisionnel 2010/2012 et le budget de gestion de la Région, du fait de l'inscription de crédits alloués par l'État.**

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Sont approuvées les rectifications du budget prévisionnel 2010/2012 de la Région telles qu'elles figurent au tableau annexé à la présente délibération ;

2) Le budget de gestion approuvé par la délibération du Gouvernement régional n° 3702 du 18 décembre 2009 est modifié comme il appert des annexes de la présente délibération ;

3) La présente délibération est transmise au Conseil régional dans les 15 jours qui suivent son adoption et publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région au sens du sixième

Regione e trasmessa al Consiglio regionale entro 15 giorni  
dalla sua adozione.

me alinéa de l'art. 29 de la loi régionale n° 30 du 4 août  
2009.

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE E AL BILANCIO DI GESTIONE PER ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

ENTRATA

n. unità previsionale di base (UPB) e descrizione	capitolo	titolo	descrizione capitolo	n. richiesta	descrizione richiesta	importo in aumento			a. struttura dirigenziale e descrizione	n. obiettivo gestionale e descrizione
						2010	2011	2012		
1.2.2.60 "Assegnazioni statali per il turismo, sport, commercio e trasporti"	4870	2	Fondi per interventi di co-finanziamento a favore dei sistemi turistici locali per i progetti di sviluppo che interessino ambiti interregionali e sovrazionali			competenza	269.299,00			
				15174	Fondi per progetto itinerari storico-culturali tra centri urbani ville e castelli		269.299,00		19.1.0 - Direzione promozione marketing	191051 - Entrate derivanti da contributi e assegnazioni dello Stato
					<b>TOTALE IN AUMENTO</b>		<b>269.299,00</b>			

SPESA

n. unità previsionale di base (UPB) e descrizione	capitolo	titolo	descrizione capitolo	n. richiesta	descrizione richiesta	importo in aumento			a. struttura dirigenziale e descrizione	n. obiettivo gestionale e descrizione	MOTIVAZIONE
						2010	2011	2012			
1.1.1.2.21 "Interventi di investimento finalizzati alla promozione turistica"	64958	2	Spese sui fondi assegnati dallo Stato per interventi di co-finanziamento a favore dei sistemi turistici locali per i progetti di sviluppo che interessino ambiti interregionali e sovrazionali			competenza	269.299,00				
				15110	Progetto itinerari storico-culturali tra centri urbani ville e castelli		269.299,00		19.01.00 - Direzione promozione marketing	191004 "1.1.1.2.21 - Interventi di investimento finalizzati alla promozione turistica"	Iscrizione assegnazione statale per la realizzazione del progetto denominato "Itinerari storico culturali tra centri urbani, ville, castelli e luoghi dello spirito - fase III" ai sensi della legge 29 marzo 2001, n. 135 - Art. 1 comma 1227 Legge 296/2006 (legge finanziaria per il 2007) - DPR 158 del 24.7.2007 - DFCM. 10.12.2009 impegno fondi annualità 2009
					<b>TOTALE IN AUMENTO</b>		<b>269.299,00</b>				



**Délibération n° 954 du 9 avril 2010,**

**portant nomination, aux termes de la loi régionale n° 11/1997, modifiée, de l'administrateur délégué, des conseillers au sein du Conseil d'Administration, du président et du membre suppléant au sein du Conseil de Surveillance, représentants de la Région auprès de «INVA s.p.a.», pour un triennat.**

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

aux termes de la loi régionale n° 11 du 10 avril 1997:

- M. Maurizio MARTIN, né à POLLEIN le 04.09.1949, est nommé administrateur délégué,
- M. Guido THEODULE, né à AOSTE le 15.08.1956, et M. Enrico ZANELLA, né à AOSTE le 03.03.1964, sont nommés conseillers au sein du Conseil d'Administration,
- M. Gianni ODISIO, né à CASALE MONFERRATO (AL) le 30.11.1961, est nommé président du Conseil de Surveillance,
- M. Fabrizio BERTI, né à AOSTE le 08.12.1971, est nommé membre suppléant au sein du Conseil de Surveillance,

représentants de la Région auprès de «INVA s.p.a.», pour un triennat.

**Deliberazione 16 aprile 2010, n. 964.**

**Variazioni al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2010/2012 e a quello di gestione per il triennio 2010/2012 per l'applicazione della Legge regionale 27 ottobre 2009, n. 36 «Modificazioni alla legge regionale 15 gennaio 1997, n. 2 (Disciplina del servizio di soccorso sulle piste di sci della Regione)».**

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare le variazioni al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2010/2012 come da allegato alla presente deliberazione;

2) di modificare, come indicato nell'allegato alla presente deliberazione, il bilancio di gestione approvato con

**Deliberazione 9 aprile 2010, n. 954.**

**Nomina, per un triennio, dell'amministratore delegato, dei componenti del consiglio di amministrazione, nonché del presidente e di un membro supplente del collegio sindacale di «INVA S.p.A.» in qualità di rappresentanti della Regione, ai sensi della legge regionale n. 11/97 e successive modificazioni.**

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

ai sensi della legge regionale 10 aprile 1997, n. 11:

- il Sig. Maurizio MARTIN, nato a POLLEIN il 4 settembre 1949, è nominato amministratore delegato di «INVA S.p.A.»;
- i Sigg. Guido THÉODULE, nato ad AOSTA il 15 agosto 1956, e Enrico ZANELLA, nato ad AOSTA il 3 marzo 1964, sono nominati componenti del consiglio di amministrazione di «INVA S.p.A.»;
- il Sig. Gianni ODISIO, nato a CASALE MONFERRATO (AL) il 30 novembre 1961, è nominato presidente del collegio sindacale di «INVA S.p.A.»;
- il Sig. Fabrizio BERTI, nato ad AOSTA l'8 dicembre 1971, è nominato membro supplente del collegio sindacale di «INVA S.p.A.»,

quali rappresentanti della Regione, per un triennio.

**Délibération n° 964 du 16 avril 2010,**

**rectifiant le budget prévisionnel 2010/2012 et le budget de gestion 2010/2012 de la Région du fait de l'application de la loi régionale n° 36 du 27 octobre 2009 (Modification de la loi régionale n° 2 du 15 janvier 1997 portant réglementation du service de secours sur les pistes de ski de la région).**

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Les rectifications du budget prévisionnel 2010/2012 de la Région sont approuvées telles qu'elles figurent à l'annexe de la présente délibération ;

2) Le budget de gestion approuvé par la délibération du Gouvernement régional n° 3702 du 18 décembre 2009 est

deliberazione della Giunta regionale n. 3702 in data 18 dicembre 2009;

3) di disporre, ai sensi dell'art. 29, comma 6, della legge regionale 4 agosto 2009, n. 30, che la stessa sia pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione e trasmessa al Consiglio regionale entro quindici giorni dalla sua adozione.

modifié comme il appert de l'annexe de la présente délibération ;

3) La présente délibération est transmise au Conseil régional dans les quinze jours qui suivent son adoption et publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région, au sens du sixième alinéa de l'art. 29 de la loi régionale n° 30 du 4 août 2009.

Allegato alla deliberazione di variazione al bilancio di previsione e gestione 2010/2012 per l'applicazione della L.R. 27 ottobre 2009, n. 36

n. unità previsionale di base (UPB) e descrizione	capitolo	titolo	descrizione capitolo	n. richiesta	descrizione richiesta	importo in diminuzione			n. struttura dirigenziale e descrizione	n. obiettivo gestionale e descrizione
						2010 competenza	2011 competenza	2012 competenza		
1.3.1.11 - Comitati e commissioni	64827	1	Compenso ai membri della commissione per l'esame dei gestori dei rifugi alpini							
				16104	Finanziamento lr 36/09 "Modificazioni alla lr 2/97 (Disciplina del servizio di soccorso sulle piste di sci della Regione)	-	2.000,00	2.000,00	19.01 - Servizio formazione, qualificazione e sviluppo delle professioni turistiche e del commercio	190101 - 1.3.1.11 - Comitati e commissioni

n. unità previsionale di base (UPB) e descrizione	capitolo	titolo	descrizione capitolo	n. richiesta	descrizione richiesta	importo in aumento			n. struttura dirigenziale e descrizione	n. obiettivo gestionale e descrizione
						2010 competenza	2011 competenza	2012 competenza		
1.1.1.8.20 - Fondo per le politiche del lavoro e la formazione professionale	26010	2	Fondo per il finanziamento del piano triennale di politica del lavoro							
				4753	Spese per iniziative di orientamento e formazione professionale	-	2.000,00	2.000,00	0710 - Direzione agenzia regionale del lavoro	071004 - 1.1.1.8.20 - Fondo per le politiche del lavoro e la formazione professionale

**Deliberazione 16 aprile 2010, n. 965.**

**Variazioni al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2010/2012 e a quello di gestione per il triennio 2010/2012 per l'applicazione della Legge regionale 7 dicembre 2009, n. 44 «Istituzione del gruppo europeo di cooperazione territoriale Euroregione Alpi Mediterraneo – Eurorégion Alpes Méditerranée (GECT ALPMED)».**

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare le variazioni al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2010/2012 come da allegato alla presente deliberazione;

2) di modificare, come indicato nell'allegato alla presente deliberazione, il bilancio di gestione approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 3702 in data 18 dicembre 2009;

3) di disporre, ai sensi dell'art. 29, comma 6, della legge regionale 4 agosto 2009, n. 30, che la stessa sia pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione e trasmessa al Consiglio regionale entro quindici giorni dalla sua adozione.

**Délibération n° 965 du 16 avril 2010,**

**rectifiant le budget prévisionnel 2010/2012 et le budget de gestion 2010/2012 de la Région du fait de l'application de la loi régionale n° 44 du 7 décembre 2009, portant institution du groupement européen de coopération territoriale Eurorégion Alpes Méditerranée – Euroregione Alpi Mediterraneo (GECT ALPMED).**

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Les rectifications du budget prévisionnel 2010/2012 de la Région sont approuvées telles qu'elles figurent à l'annexe de la présente délibération ;

2) Le budget de gestion approuvé par la délibération du Gouvernement régional n° 3702 du 18 décembre 2009 est modifié comme il appert de l'annexe de la présente délibération ;

3) La présente délibération est transmise au Conseil régional dans les quinze jours qui suivent son adoption et publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région, au sens du sixième alinéa de l'art. 29 de la loi régionale n° 30 du 4 août 2009.

Allegato alla deliberazione di variazione al bilancio di previsione e gestione 2010/2012 per l'applicazione della L.R. 7 dicembre 2009, n. 44

n. unità previsionale di base (UPB) e descrizione	capitolo	titolo	descrizione capitolo	n. richiesta	descrizione richiesta	importo in diminuzione			n. struttura dirigenziale e descrizione	n. obiettivo gestionale e descrizione
						2010 competenza	2011 competenza	2012 competenza		
1.1.6.2.10 - Fondo globale di parte corrente	69000	1	Fondo globale per il finanziamento di spese correnti				50.000,00	50.000,00	50.000,00	
				16009	Fondi globali richiesti dalla Presidenza della Regione		50.000,00	50.000,00	30.0.0 - Giunta regionale	3000004 - "1.16.2.10 - Fondo globale di parte corrente"

n. unità previsionale di base (UPB) e descrizione	capitolo	titolo	descrizione capitolo	n. richiesta	descrizione richiesta	importo in aumento			n. struttura dirigenziale e descrizione	n. obiettivo gestionale e descrizione
						2010 competenza	2011 competenza	2012 competenza		
1.1.1.9.12 - Altre spese correnti a sostegno dei programmi comunitari	25070	1	(nuova istituzione) Codificazione: 1.1.1.6.2.2.10.32 Trasferimento al gruppo di cooperazione territoriale (GECT) per il funzionamento operativo				50.000,00	50.000,00		
				16385	(nuova istituzione) Trasferimento al GECT per il funzionamento operativo		50.000,00	50.000,00	6.2.0 - Direzione cooperazione territoriale	(nuova istituzione) 062004 - "1.1.1.9.12 - Altre spese correnti a sostegno dei programmi comunitari"

**Deliberazione 16 aprile 2010, n. 966.**

**Variazioni al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2010/2012 e conseguente modifica al bilancio di gestione per l'applicazione della Legge regionale 7 dicembre 2009, n. 45 «Disposizioni per la tutela e la conservazione della flora alpina. Abrogazione della legge regionale 31 marzo 1977, n. 17».**

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare le variazioni al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2010/2012 come da allegato alla presente deliberazione;

2) di modificare, come indicato nell'allegato alla presente deliberazione, il bilancio di gestione approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 3702 in data 18 dicembre 2009;

3) di disporre, ai sensi dell'art. 29, comma 6, della legge regionale 4 agosto 2009, n. 30, che la stessa sia pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione e trasmessa al Consiglio regionale entro quindici giorni dalla sua adozione.

**Délibération n° 966 du 16 avril 2010,**

**rectifiant le budget prévisionnel 2010/2012 et le budget de gestion de la Région du fait de l'application de la loi régionale n° 45 du 7 décembre 2009 (Dispositions en matière de protection et de conservation de la flore alpine et abrogation de la loi régionale n° 17 du 31 mars 1977).**

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Les rectifications du budget prévisionnel 2010/2012 de la Région sont approuvées telles qu'elles figurent à l'annexe de la présente délibération ;

2) Le budget de gestion approuvé par la délibération du Gouvernement régional n° 3702 du 18 décembre 2009 est modifié comme il appert de l'annexe de la présente délibération ;

3) La présente délibération est transmise au Conseil régional dans les quinze jours qui suivent son adoption et publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région, au sens du sixième alinéa de l'art. 29 de la loi régionale n° 30 du 4 août 2009.

Allegato alla deliberazione di variazione al bilancio di previsione e gestione 2010/2012 per l'applicazione della L.R. 7 dicembre 2009, n. 45

n. unità previsionale di base (UPB) e descrizione	capitolo	titolo	descrizione capitolo	n. richiesta	descrizione richiesta	importo in diminuzione			n. struttura dirigenziale e descrizione	n. obiettivo gestionale e descrizione
						2010 competenza	2011 competenza	2012 competenza		
1.14.2.10 Interventi per la tutela dei parchi e delle riserve naturali	39440	1	Spese per interventi per la protezione delle risorse naturali e per la divulgazione della loro conoscenza			77.000,00	77.000,00	77.000,00		
				16121	Finanziamento dell "Disposizioni per la tutela e la conservazione della flora alpina"	45.000,00	45.000,00	45.000,00	10.1.0 - Direzione flora, fauna, caccia e pesca	101005 Interventi per la tutela dei parchi e delle riserve naturali
				16122	Finanziamento dell "Disposizioni per la tutela e la conservazione della flora alpina"	20.000,00	20.000,00	20.000,00	10.0.0 - Dipartimento risorse naturali e corpo forestale	1000099 Interventi per la tutela dei parchi e delle riserve naturali
				16123	Finanziamento dell "Disposizioni per la tutela e la conservazione della flora alpina"	8.000,00	8.000,00	8.000,00	10.0.1 - Servizio statistica	100103 Interventi per la tutela dei parchi e delle riserve naturali
				16124	Finanziamento dell "Disposizioni per la tutela e la conservazione della flora alpina"	4.000,00	4.000,00	4.000,00	10.3.0 - Comandante del Corpo forestale della Valle d'Aosta	103002 Interventi per la tutela dei parchi e delle riserve naturali
1.14.2.10 Interventi per la tutela dei parchi e delle riserve naturali	39667	1	Spese per attività di informazione e sensibilizzazione concernenti la tutela e la gestione della rete Natura 2000 e della rete ecologica regionale			10.000,00	10.000,00	10.000,00		
				16119	Finanziamento dell "Disposizioni per la tutela e la conservazione della flora alpina"	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.1.1 - Servizio aree protette	101107 Interventi per la tutela dei parchi e delle riserve naturali
1.14.2.10 Interventi per la tutela dei parchi e delle riserve naturali	39500	1	Spese per l'organizzazione e gestione delle riserve naturali			26.500,00	26.500,00	26.500,00		

Allegato alla deliberazione di variazione al bilancio di previsione e gestione 2010/2012 per l'applicazione della L.R. 7 dicembre 2009, n. 45

n. unità previsionale di base (UPB) e descrizione	capitolo	titolo	descrizione capitolo	n. richiesta	descrizione richiesta	importo in diminuzione			n. struttura dirigenziale e descrizione	n. obiettivo gestionale e descrizione
						2010 competenza	2011 competenza	2012 competenza		
				16120	Finanziamento del "Disposizioni per la tutela e la conservazione della flora alpina"	26.500,00	26.500,00	26.500,00	10.1.1 - Servizio aree protette	101107 - 1.14.2.10 - Interventi per la tutela dei parchi e delle riserve naturali
1.3.1.13 Consulenze studi e collaborazioni tecniche	21820	1	Spese per incarichi di consulenza e studi			10.000,00	10.000,00	10.000,00		
				16125	Finanziamento del "Disposizioni per la tutela e la conservazione della flora alpina"	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.0.0 - Dipartimento risorse naturali e corpo forestale	100006 - 1.3.1.13 - Consulenze studi e collaborazioni tecniche
1.14.1.10 Interventi per la tutela, recupero, valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio	67390	1	Spese per la tutela ed il recupero dell'ambiente, educazione, propaganda ed informazione del settore			11.000,00	11.000,00	11.000,00		
				16126	Finanziamento del "Disposizioni per la tutela e la conservazione della flora alpina"	11.000,00	11.000,00	11.000,00	10.1.0 - Direzione flora, fauna, caccia e pesca	101004 - 1.14.1.10 - Interventi per la tutela, recupero, valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio
1.14.2.20 Investimenti per i parchi e le riserve naturali	39666	2	Spese per interventi concernenti la tutela e la gestione della rete Natura 2000 e della rete ecologica regionale			10.000,00	10.000,00	10.000,00		
				16118	Finanziamento del "Disposizioni per la tutela e la conservazione della flora alpina"	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.1.1 - Servizio aree protette	101108 - 1.14.2.20 - Investimenti per i parchi e le riserve naturali
					<b>Totale in diminuzione</b>	<b>144.500,00</b>	<b>144.500,00</b>	<b>144.500,00</b>		



**Deliberazione 16 aprile 2010, n. 968.**

**Parziale modifica alla DGR n. 536 in data 5 marzo 2010 concernente «Variazioni al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2010/2012 e a quello di gestione per il triennio 2010/2012 per l'applicazione della Legge regionale 7 dicembre 2009, n. 43 «Disposizioni in materia di sostegno economico alle famiglie mediante concorso alle spese per il riscaldamento domestico».**

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di sostituire l'allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 536 in data 5 marzo 2010, come da allegato alla presente deliberazione;

2) di approvare le variazioni al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2010/2012 come da allegato alla presente deliberazione;

3) di modificare, come indicato nell'allegato alla presente deliberazione, il bilancio di gestione approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 3702 in data 18 dicembre 2009;

4) di disporre, ai sensi dell'art. 29, comma 6, della legge regionale 4 agosto 2009, n. 30, che la stessa sia pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione e trasmessa al Consiglio regionale entro quindici giorni dalla sua adozione.

**Délibération n° 968 du 16 avril 2010,**

**modifiant la DGR n° 536 du 5 mars 2010 (Rectification du budget prévisionnel 2010/2012 et du budget de gestion de la Région du fait de l'application de la loi régionale n° 43 du 7 décembre 2009 portant dispositions en matière d'aides économiques aux familles sous forme d'allocation de chauffage).**

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) L'annexe de la délibération du Gouvernement régional n° 536 du 5 mars 2010 est remplacée par l'annexe de la présente délibération ;

2) Les rectifications du budget prévisionnel 2010/2012 de la Région sont approuvées telles qu'elles figurent à l'annexe de la présente délibération ;

3) Le budget de gestion approuvé par la délibération du Gouvernement régional n° 3702 du 18 décembre 2009 est modifié comme il appert de l'annexe de la présente délibération ;

4) La présente délibération est transmise au Conseil régional dans les quinze jours qui suivent son adoption et publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région, au sens du sixième alinéa de l'art. 29 de la loi régionale n° 30 du 4 août 2009.

Allegato alla deliberazione di variazione al bilancio di previsione e gestione 2010/2012

n. unità previsionale di base (UPB) e descrizione	capitolo	titolo	descrizione capitolo	n. richiesta	descrizione richiesta	importo in diminuzione			n. struttura dirigenziale e descrizione	n. obiettivo gestionale e descrizione
						2010 competenza	2011 competenza	2012 competenza		
1.16.2.10 - Fondo globale di parte corrente	69000	1	Fondo globale per il finanziamento di spese correnti			17.700.000,00	17.700.000,00	17.700.000,00		
				16012	Fondi globali richiesti dall'Ass.to attività produttive	17.700.000,00	17.700.000,00	17.700.000,00	30.0.0.0 - Giunta regionale	3000004 - "1.16.2.10. - Fondo globale di parte corrente"

n. unità previsionale di base (UPB) e descrizione	capitolo	titolo	descrizione capitolo	n. richiesta	descrizione richiesta	importo in aumento			n. struttura dirigenziale e descrizione	n. obiettivo gestionale e descrizione
						2010 competenza	2011 competenza	2012 competenza		
1.1.1.7.10 - Interventi per l'attuazione degli strumenti di pianificazione energetico-ambientale	33795	1	Contributi a fondo perduto per il sostegno finanziario delle famiglie mediante concorso alle spese per il riscaldamento domestico			17.580.000,00	17.700.000,00	17.700.000,00		
				16327	Contributo economico alle famiglie mediante concorso alle spese per il riscaldamento domestico	17.580.000,00	17.700.000,00	17.700.000,00	111.3.0 - Direzione energia	113003 - "1.11.7.10. - Interventi per l'attuazione degli strumenti di pianificazione energetico-ambientale"

n. unità previsionale di base (UPB) e descrizione	capitolo	titolo	descrizione capitolo	n. richiesta	descrizione richiesta	importo in aumento			n. struttura dirigenziale e descrizione	n. obiettivo gestionale e descrizione
						2010	2011	2012		
1.3.1.13 Consulenze studi e collaborazioni tecniche	33775	1	(nuova istituzione) Codificazione: 1.1.1.4.2.2.10.28 Spese per l'affidamento di un incarico di collaborazione tecnica per l'attivazione di un presidio per il ricevimento delle domande di contributo di cui alla Lr 43/2009			120.000,00	-	-	11.0.0 - Dipartimento industria, artigiano ed energia	11.0003 - "1.3.1.13. Consulenze, studi e collaborazioni tecniche"
				16394	(nuova istituzione) Spese per l'affidamento di un incarico di collaborazione tecnica per l'attivazione di un presidio per il ricevimento, per il comune di Aosta, delle domande di contributo di cui alla Lr 43/2009	120.000,00	-	-		

**Deliberazione 16 aprile 2010, n. 1004.**

**Autorizzazione alla società Envers srl, di CHARVENSOD, all'esercizio di un'attività socio-educativa nella struttura adibita a garderie per trenta posti, sita nel Comune di CHARVENSOD, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 2191 in data 7 agosto 2009.**

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1. di autorizzare la società Envers srl, di CHARVENSOD, all'esercizio di un'attività socio-educativa nella struttura adibita a garderie per trenta posti, sita nel Comune di CHARVENSOD, in Fraz. Pont Suaz, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 2191 in data 7 agosto 2009;

2. di stabilire che l'autorizzazione di cui al precedente punto 1. è subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) trasmissione, al Servizio risorse dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, entro il 30 giugno 2010, della documentazione attestante l'avvenuta individuazione della zona spogliatoio e del posizionamento, in numero adeguato agli operatori, di armadietti per il personale;
- b) trasmissione, entro il 31 dicembre 2011, in considerazione di quanto enunciato al punto 1. del dispositivo della DGR 2630/2009, al Servizio risorse dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, della documentazione attestante l'avvenuta integrazione del numero dei servizi (aggiungendo n. 1 vaso per bambini e n. 1 vaschetta bagno fissa (*cusio*));

3. di stabilire che l'autorizzazione di cui al precedente punto 1. è subordinata al rispetto di quanto segue:

- a) il divieto, senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione regionale, di apportare modificazioni alla dotazione di attrezzature, alla planimetria ed alla destinazione d'uso dei locali;
- b) l'obbligo del mantenimento della struttura edilizia e delle attrezzature in condizioni conformi alle vigenti norme di sanità pubblica, di igiene, di prevenzione antincendio, di igiene e sicurezza del lavoro, ivi compresa l'osservanza delle norme UNI-CEI per gli impianti elettrici;
- c) l'obbligo dell'adozione delle misure di protezione dal contagio professionale da HIV indicate nel decreto del Ministero della Sanità in data 28 settembre 1990;
- d) l'obbligo dell'adozione di misure atte a garantire che gli scarichi, che per composizione e per limiti di accettabilità

**Délibération n° 1004 du 16 avril 2010,**

**autorisant « Envers srl » de CHARVENSOD à exercer une activité socio-éducative dans la structure qui accueille, dans la commune de CHARVENSOD, une crèche pour trente enfants, au sens de la délibération du Gouvernement régional n° 2191 du 7 août 2009.**

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1. « Envers srl » de CHARVENSOD est autorisée à exercer une activité socio-éducative dans la structure qui accueille, dans la commune de CHARVENSOD (hameau du Pont-Suaz), une crèche pour trente enfants, au sens de la délibération du Gouvernement régional n° 2191 du 7 août 2009 ;

2. L'autorisation visée au point 1 de la présente délibération est accordée sous respect des prescriptions suivantes :

- a) La société en cause doit transmettre au Service des ressources de l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales la documentation relative à l'aménagement d'un vestiaire pour les personnels doté d'un nombre adéquats d'armoires, et ce, au plus tard le 30 juin 2010 ;
- b) Compte tenu des dispositions du point 1 de la DGR n° 2630/2009, la société en cause doit transmettre au Service des ressources de l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales la documentation relative à l'aménagement des services complémentaires, à savoir une cuvette wc pour enfants en plus et une petite baignoire fixe (*cusio*) ;

3. L'autorisation visée au point 1 de la présente délibération est accordée sous respect des prescriptions suivantes :

- a) La dotation en équipements, le plan des locaux et l'affectation de ceux-ci ne peuvent être modifiés sans autorisation préalable de l'Administration régionale ;
- b) Les bâtiments et les installations doivent être conformes aux dispositions en vigueur en matière de santé publique, d'hygiène, de prévention des incendies et d'hygiène et de sécurité du travail, ainsi qu'aux dispositions UNI et CEI en matière d'installations électriques ;
- c) Toutes mesures de protection des professionnels de santé contre le risque de contamination par le VIH doivent être adoptées, aux termes du décret du Ministère de la santé du 28 septembre 1990 ;
- d) À défaut de station d'épuration, les effluents ne pouvant être déchargés dans les égouts du fait de leur composi-

lità non possono essere immessi nella fognatura urbana, siano convogliati, in assenza di impianti di trattamento, in un impianto di raccolta oppure in appositi contenitori, al fine di essere smaltiti in appositi centri, mediante trasporto effettuato da impresa specializzata ed in possesso della prescritta autorizzazione o dell'iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi del D.M. 28 aprile 1998, n. 406;

- e) l'obbligo dell'adozione di misure atte a garantire che il conferimento e la raccolta dei rifiuti speciali siano effettuati in conformità all'articolo 45 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, nonché del D.M. 26 giugno 2000, n. 219 successivamente modificato dal D.P.R. 15 luglio 2003, n. 254;
- f) l'obbligo dell'adozione di misure atte a garantire che lo smaltimento finale dei rifiuti previsti dai precedenti punti d) e e) sia effettuato in impianti costruiti, gestiti ed autorizzati ai sensi del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22;
- g) l'obbligo della comunicazione – entro il termine di dieci giorni – alla struttura regionale competente in materia di qualità dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, di ogni modificazione nel possesso dei requisiti previsti per il rilascio dell'autorizzazione di cui trattasi;

4. di stabilire che le attività e le prestazioni erogate nella struttura di cui trattasi siano espletate da personale in possesso della specifica abilitazione all'esercizio della professione in rapporto alle prestazioni svolte;

5. di stabilire che, ai sensi dell'articolo 11 della deliberazione della Giunta regionale n. 2191/2009, l'autorizzazione è rilasciata per la durata di cinque anni con decorrenza dalla data di adozione della presente deliberazione e che l'eventuale ulteriore rinnovo è subordinato alla presentazione di apposita istanza corredata della necessaria documentazione, almeno sei mesi prima della scadenza;

6. di stabilire che l'autorizzazione prevista dal precedente punto 1. non può essere, in qualsiasi forma e ad alcun titolo, ceduta a terzi;

7. di stabilire che, ai sensi dell'articolo 14 della deliberazione della Giunta regionale n. 2191/2009, ogni violazione a quanto prescritto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalle disposizioni vigenti in materia, oltretutto, in relazione alla gravità dei fatti contestati, la sospensione o la revoca dell'autorizzazione stessa da parte della Giunta regionale;

8. di stabilire che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri enti, organi ed organismi previste dalla normativa vigente in materia di apertura al pubblico e di esercizio delle attività autorizzate di cui trattasi;

9. di stabilire che, a seguito dell'emanazione di atti di pertinenza dello Stato o della Regione in materia di requisiti strutturali ed organizzativi per l'esercizio di attività socio-

tion et de leurs limites d'acceptabilité doivent être canalisés dans un réservoir ou dans des conteneurs spéciaux afin d'être transférés dans des installations de traitement par une entreprise spécialisée munie de l'autorisation prescrite ou immatriculée au registre national des entreprises d'évacuation des ordures, aux termes du DM n° 406 du 28 avril 1998 ;

- e) Il doit être procédé à la collecte et à l'évacuation des déchets spéciaux conformément à l'art. 45 du décret législatif n° 22 du 5 février 1997 et au DM n° 219 du 26 juin 2000, modifié par le DPR n° 254 du 15 juillet 2003 ;
- f) L'élimination finale des déchets visés aux lettres d) et e) ci-dessus doit être effectuée dans des installations construites, gérées et autorisées au sens du décret législatif n° 22 du 5 février 1997 ;
- g) Tout changement au niveau du respect des conditions requises aux fins de l'autorisation en cause doit être communiqué sous dix jours à la structure de l'Assessorat régional de la santé, du bien-être et des politiques sociales compétente en matière de qualité ;

4. Le personnel œuvrant dans la structure en cause doit justifier de son aptitude à l'exercice des activités et des prestations qu'il est appelé à fournir, compte tenu de la nature de celles-ci ;

5. Aux termes de l'art. 11 de la délibération du Gouvernement régional n° 2191/2009, la durée de validité de l'autorisation visée à la présente délibération est fixée à cinq ans à compter de la date de cette dernière. Le renouvellement éventuel de l'autorisation doit faire l'objet, six mois au moins avant l'expiration de celle-ci, d'une demande ad hoc assortie de la documentation nécessaire ;

6. L'autorisation visée au point 1 de la présente délibération ne peut être cédée à des tiers, sous aucune forme ni à aucun titre ;

7. Aux termes de l'art. 14 de la délibération du Gouvernement régional n° 2191/2009, toute violation des dispositions visées à la présente délibération implique l'application des sanctions prévues par la législation en vigueur en la matière ; par ailleurs, l'autorisation en cause peut être suspendue ou révoquée par le Gouvernement régional, en fonction de la gravité des faits contestés ;

8. Il y a lieu de demander les autorisations et les prescriptions du ressort d'autres établissements, organes et organismes au sens de la réglementation en vigueur en matière d'ouverture au public et d'exercice des activités autorisées ;

9. Au cas où l'État ou la Région adopteraient des actes en matière de conditions structurelles et organisationnelles requises aux fins de l'exercice des activités socio-éduca-

educative per la prima infanzia, il titolare della struttura oggetto della presente autorizzazione è tenuto all'adeguamento della stessa secondo i modi ed i tempi previsti dalla normativa statale o regionale;

10. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione – per estratto – sul Bollettino Ufficiale della Regione;

11. di stabilire che la presente deliberazione sia trasmessa, a cura della struttura regionale competente in materia di qualità dell'Assessorato alla sanità, salute e politiche sociali, alla struttura regionale competente in materia di prima infanzia ed alla società Envers srl.

---

---

#### Deliberazione 16 aprile 2010, n. 1005.

**Rinnovo dell'autorizzazione alla società Technos Medica srl, di SAINT-CHRISTOPHE, all'esercizio di un'attività sanitaria nella struttura destinata ad ambulatorio di diagnostica per immagini sita nel medesimo Comune, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 2191 in data 7 agosto 2009.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1. di approvare il rinnovo dell'autorizzazione, alla società «Technos Medica srl» di SAINT-CHRISTOPHE, all'esercizio di un'attività sanitaria nella struttura destinata ad ambulatorio di diagnostica per immagini sita nel medesimo Comune, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 2191/2009;

2. di stabilire che il rinnovo dell'autorizzazione di cui al precedente punto 1. è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) il divieto, senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione regionale, di apportare modificazioni alla dotazione di attrezzature, alla planimetria ed alla destinazione d'uso dei locali;
- b) l'obbligo del mantenimento della struttura edilizia e delle attrezzature in condizioni conformi alle vigenti norme di sanità pubblica, di igiene, di prevenzione antincendio, di igiene e sicurezza del lavoro, ivi compresa l'osservanza delle norme UNI-CEI per gli impianti elettrici;
- c) l'obbligo dell'adozione delle misure di protezione dal contagio professionale da HIV indicate nel decreto del Ministero della Sanità in data 28 settembre 1990;
- d) l'obbligo dell'adozione delle misure informative e di pubblicità sanitaria in conformità a quanto stabilito dalla legge 5 febbraio 1992, n. 175 e dal decreto del Ministero della Sanità n. 657 in data 16 settembre 1994 e successive modificazioni;

tives pour la première enfance, le titulaire de la structure concernée doit procéder à la mise aux normes de celle-ci selon les modalités et les délais prévus par la réglementation nationale ou régionale en vigueur ;

10. La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région ;

11. La présente délibération est transmise par la structure de l'assessorat régional de la santé, du bien-être et des politiques sociales compétente en matière de qualité à la structure régionale compétente en matière de première enfance et à la société « Envers srl ».

---

---

#### Délibération n° 1005 du 16 avril 2010,

**portant renouvellement de l'autorisation accordée à « Technos Medica srl » de SAINT-CHRISTOPHE pour l'exercice d'une activité médicale dans la structure qui accueille un cabinet d'imagerie médicale, dans la commune de SAINT-CHRISTOPHE, au sens de la délibération du Gouvernement régional n° 2191 du 7 août 2009.**

#### LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1. L'autorisation accordée à « Technos Medica srl » de SAINT-CHRISTOPHE pour l'exercice d'une activité médicale dans la structure qui accueille un cabinet d'imagerie médicale, dans la commune de SAINT-CHRISTOPHE, est renouvelée, au sens de la délibération du Gouvernement régional n° 2191/2009 ;

2. Le renouvellement de l'autorisation visée au point 1 de la présente délibération est accordé sous respect des prescriptions suivantes :

- a) La dotation en équipements, le plan des locaux et l'affectation de ceux-ci ne peuvent être modifiés sans autorisation préalable de l'Administration régionale ;
- b) Les bâtiments et les installations doivent être conformes aux dispositions en vigueur en matière de santé publique, d'hygiène, de prévention des incendies et d'hygiène et de sécurité du travail, ainsi qu'aux dispositions UNI et CEI en matière d'installations électriques ;
- c) Toutes mesures de protection des professionnels de santé contre le risque de contamination par le VIH doivent être adoptées, aux termes du décret du Ministère de la santé du 28 septembre 1990 ;
- d) Toutes mesures d'information et de publicité sanitaire doivent être adoptées, conformément à la loi n° 175 du 5 février 1992 et au décret du ministre de la santé n° 657 du 16 septembre 1994 modifié ;

- e) l'obbligo dell'adozione di misure atte a garantire che gli scarichi, che per composizione e per limiti di accettabilità non possono essere immessi nella fognatura urbana, siano convogliati, in assenza di impianti di trattamento, in un impianto di raccolta oppure in appositi contenitori, al fine di essere smaltiti in appositi centri, mediante trasporto effettuato da impresa specializzata ed in possesso della prescritta autorizzazione o dell'iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi del D.M. 28 aprile 1998, n. 406;
- f) l'obbligo dell'adozione di misure atte a garantire che il conferimento, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti speciali siano effettuati in conformità all'articolo 45 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, nonché del D.M. 26 giugno 2000, n. 219 successivamente modificato dal D.P.R. 15 luglio 2003, n. 254;
- g) l'obbligo dell'adozione di misure atte a garantire che lo smaltimento finale dei rifiuti previsti dai precedenti punti e) e f) sia effettuato in impianti costruiti, gestiti ed autorizzati ai sensi del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22;
- h) l'obbligo della comunicazione alla struttura regionale competente in materia di qualità dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, di ogni modificazione nel possesso dei requisiti previsti per il rinnovo dell'autorizzazione di cui trattasi, entro il termine di dieci giorni da tali eventuali modificazioni;

3. di stabilire altresì che le attività e le prestazioni sanitarie erogate nella struttura di cui trattasi siano espletate da personale in possesso della specifica abilitazione all'esercizio della professione in rapporto alle prestazioni svolte;

4. di stabilire che l'autorizzazione di cui al precedente punto 1. non può essere, in qualsiasi forma e ad alcun titolo, ceduta a terzi;

5. di stabilire che, ai sensi dell'articolo 11 della deliberazione della Giunta regionale n. 2191/2009, l'autorizzazione è rilasciata per la durata di cinque anni con decorrenza dalla data di adozione della presente deliberazione e che l'eventuale ulteriore rinnovo è subordinato alla presentazione di apposita istanza, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 2191/2009;

6. di stabilire che, ai sensi dell'articolo 14 della deliberazione della Giunta regionale n. 2191/2009, ogni violazione a quanto prescritto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalle disposizioni vigenti in materia, oltretutto, in relazione alla gravità dei fatti contestati, la sospensione o la revoca dell'autorizzazione stessa da parte della Giunta regionale;

7. di stabilire che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri enti, organi ed organismi previste dalla normativa vigente in materia di apertura al pubblico e di esercizio delle attività autorizzate di cui trattasi;

e) À défaut de station d'épuration, les effluents ne pouvant être déchargés dans les égouts du fait de leur composition et de leurs limites d'acceptabilité doivent être canalisés dans un réservoir ou dans des conteneurs spéciaux afin d'être transférés dans des installations de traitement par une entreprise spécialisée munie de l'autorisation prescrite ou immatriculée au registre national des entreprises d'évacuation des ordures, aux termes du DM n° 406 du 28 avril 1998 ;

f) Il doit être procédé à la collecte et à l'évacuation des déchets spéciaux conformément à l'art. 45 du décret législatif n° 22 du 5 février 1997 et au DM n° 219 du 26 juin 2000, modifié par le DPR n° 254 du 15 juillet 2003 ;

g) L'élimination finale des déchets visés aux lettres e) et f) ci-dessus doit être effectuée dans des installations construites, gérées et autorisées au sens du décret législatif n° 22 du 5 février 1997 ;

h) Tout changement au niveau du respect des conditions requises aux fins de l'autorisation en cause doit être communiqué sous dix jours à la structure de l'Assessorat régional de la santé, du bien-être et des politiques sociales compétente en matière de qualité ;

3. Le personnel œuvrant dans la structure susmentionnée doit justifier de son aptitude à l'exercice des activités et des prestations qu'il est appelé à fournir, compte tenu de la nature desdites prestations ;

4. L'autorisation visée au point 1 de la présente délibération ne peut être cédée à des tiers, sous aucune forme ni à aucun titre ;

5. Au sens de l'art. 11 de la délibération du Gouvernement régional n° 2191/2009, la durée de validité de l'autorisation visée à la présente délibération est fixée à cinq ans à compter de la date de cette dernière. Le renouvellement éventuel de l'autorisation doit faire l'objet, six mois au moins avant l'expiration de celle-ci, d'une demande assortie de la documentation nécessaire ;

6. Au sens de l'art. 14 de la délibération du Gouvernement régional n° 2191/2009, toute violation des dispositions visées à la présente délibération implique l'application des sanctions prévues par la législation en vigueur en la matière ; par ailleurs, la présente autorisation peut être suspendue ou révoquée par le Gouvernement régional, en fonction de la gravité des faits contestés ;

7. Il y a lieu de demander les autorisations et les prescriptions du ressort d'autres établissements, organes et organismes, prévues par la réglementation en vigueur en matière d'ouverture au public et d'exercice des activités autorisées ;

8. di stabilire che, a seguito dell'emanazione di atti di pertinenza dello Stato o della Regione ai sensi dell'articolo 8-ter, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 502/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999, il titolare della struttura oggetto della presente autorizzazione è tenuto all'adeguamento della struttura stessa secondo i modi ed i tempi previsti dalla normativa statale o regionale;

9. di stabilire che la presente deliberazione sia pubblicata, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione;

10. di stabilire che la presente deliberazione sia trasmessa, a cura della struttura regionale competente in materia di qualità dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, al legale rappresentante della struttura di cui trattasi, all'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta e al Comune di SAINT-CHRISTOPHE.

---

---

**Deliberazione 16 aprile 2010, n. 1018.**

**Comune di CHAMOIS: approvazione con modificazioni, ai sensi dell'art. 54, comma 4, della LR 11/1998, del nuovo regolamento edilizio, adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 26 ottobre 2009.**

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

- a) visto il nuovo testo del regolamento edilizio comunale di CHAMOIS, adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 26 ottobre 2009 e pervenuto alla Regione per l'approvazione il 2 novembre 2009, prot. n. 12102/URB;
- b) preso atto dell'istruttoria predisposta dalla Direzione urbanistica (nota prot. n. 3414/TA del 26 marzo 2010) riportata nelle premesse;
- c) richiamata la legislazione in materia urbanistica, paesaggistica ed ambientale ed in particolare:
  - legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 - Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta;
  - legge regionale 10 aprile 1998, n. 13 - Approvazione del piano territoriale paesistico della Valle d'Aosta (PTP);
- d) ai sensi dei commi 5 e 8 dell'art. 54 della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11;
- e) richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 3702 in data 18 dicembre 2009 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2010/2012 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, del bilancio di cassa per l'anno 2010 e di disposizioni applicative;

8. Au cas où l'État ou la Région adopteraient des actes au sens du quatrième et du cinquième alinéa de l'art. 8-ter du décret législatif n° 502/1992, tel qu'il a été modifié par le décret législatif n° 229/1999, le titulaire de la structure concernée doit procéder à la mise aux normes de celle-ci selon les modalités et les délais prévus par la réglementation nationale ou régionale en vigueur ;

9. La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région ;

10. La présente délibération est transmise par la structure de l'assessorat régional de la santé, du bien-être et des politiques sociales compétente en matière de qualité aux représentants de la structure en cause, à l'Agence USL de la Vallée d'Aoste et à la Commune de SAINT-CHRISTOPHE.

---

---

**Délibération n° 1018 du 16 avril 2010,**

**portant approbation, avec modifications, au sens du quatrième alinéa de l'art. 54 de la LR n° 11/1998, du nouveau règlement de la construction de la Commune de CHAMOIS, adopté par la délibération du Conseil communal n° 43 du 26 octobre 2009.**

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

- a) Vu le nouveau texte du règlement de la construction de la Commune de CHAMOIS, adopté par la délibération du Conseil communal n° 43 du 26 octobre 2009 et soumis à la Région le 2 novembre 2009 (réf. n° 12102/URB) ;
- b) Vu les résultats de l'instruction menée par la Direction de l'urbanisme (lettre du 26 mars 2010, réf. n° 3414/TA), évoqués au préambule ;
- c) Rappelant la législation en vigueur en matière d'urbanisme, de protection du paysage et d'environnement, et notamment :
  - la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 portant dispositions en matière d'urbanisme et de planification territoriale en Vallée d'Aoste ;
  - la loi régionale n° 13 du 10 avril 1998 portant approbation du plan territorial paysager de la Vallée d'Aoste - PTP ;
- d) Aux termes du cinquième et du huitième alinéa de l'art. 54 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 ;
- e) Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 3702 du 18 décembre 2009 portant approbation du budget de gestion au titre de la période 2010/2012, attribuée aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents, ainsi qu'approbation du budget de caisse 2010 et de dispositions d'application ;



f) visto il parere favorevole rilasciato dal Coordinatore del Dipartimento Territorio e ambiente in vacanza del Direttore della Direzione urbanistica, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13, comma 1, lettera e), e dell'art. 59, comma 2, della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, in ordine alla legittimità della presente deliberazione;

g) ad unanimità di voti favorevoli;

delibera

1. di approvare, ai sensi dei commi 5 e 8 dell'art. 54 della l.r. 11/1998, il nuovo testo del regolamento edilizio del Comune di CHAMOIS, adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 26 ottobre 2009, con le seguenti correzioni e integrazioni:

f) Vu l'avis favorable exprimé par le coordinateur du Département du territoire et de l'environnement, en l'absence du directeur de l'urbanisme, aux termes des dispositions combinées de la lettre e) du premier alinéa de l'art. 13 et du deuxième alinéa de l'art. 59 de la LR n° 45 du 23 octobre 1995, quant à la légalité de la présente délibération ;

g) À l'unanimité,

délibère

1. Au sens du cinquième et du huitième alinéa de l'art. 54 de la LR n° 11/1998, le nouveau texte du règlement de la construction de la Commune de CHAMOIS, adopté par la délibération du Conseil communal n° 43 du 26 octobre 2009, est approuvé avec les corrections et les compléments suivants :

#### ART. 9 – DOMANDA DI CONCESSIONE EDILIZIA

Al comma 3, lettera b), punto 2)iii la parola «preferibilmente» è soppressa.  
Al comma 3, lettera b), punto 2)iv, le parole «o di pregio» sono soppresse.

#### ART. 13 – VARIANTI ALLA CONCESSIONE EDILIZIA

Dopo il comma 1 sono inseriti i seguenti due commi:

«2. Le varianti essenziali possono essere realizzate previa approvazione da parte del Comune; nell'atto di assenso, il Comune può fissare, ove occorra, nuovi termini per l'ultimazione dei lavori e, eventualmente, anche per l'inizio degli stessi.

3. L'approvazione delle varianti a concessioni rilasciate è assoggettata alla stessa procedura di approvazione seguita per il progetto originario.».

La numerazione dei commi successivi è di conseguenza aggiornata.

#### ART. 17 – ALTEZZA DEGLI EDIFICI

Il comma 1 è sostituito con il seguente:

«1. L'altezza massima di un edificio è quella valutata dalla quota di pavimento del primo piano non completamente interrato fino alla quota più elevata della copertura.».

#### ART. 18 – PIANI

Al comma 3: il numero «6,50» è sostituito con «6,00».

Dopo il comma 3 è inserito:

«4. Si definisce piano seminterrato il piano di un edificio i cui fronti sono posti al di sotto del livello del terreno sistemato, ai sensi del comma 4 dell'art. 17, per una superficie maggiore del 40% rispetto alla superficie totale dei fronti del piano o che, seppure interrato, presenti un fronte superiore a 6,00 metri.».

A seguito di tale integrazione sono rinumerati i commi successivi.

#### ART. 24 – CAPACITÀ EDIFICATORIA

Al comma 1 le parole «, C» sono soppresse.

Al comma 5, la lettera e) è sostituita con la seguente:

«e) nelle sottozone di tipo Bd, le superfici dei locali fuori terra destinati al ricovero di mezzi sono computate come Snr entro il limite di 15 m<sup>2</sup> solo se di pertinenza ad ogni unità immobiliare di residenza principale; superfici maggiori rientrano

nel calcolo della Sur consentita sul lotto;”. Alla parola “principale” è apposta la seguente nota: “come definita alla lettera d), comma 2, dell’art. 73 della L.R. 11/98 e smi.».

Al medesimo comma 5, lettera g) dopo le parole «sale giochi, saune, piscine,» sono inserite le parole «centri benessere».

#### ART. 32 – MODELLAMENTI DEL TERRENO

Comma 2: dopo le parole «la morfologia del suolo» sono inserite le parole «e siano limitati a superfici non superiori a 1000 m<sup>2</sup>».

#### ART. 42 – ILLUMINAZIONE DIURNA NATURALE DIRETTA

Al comma 4 dopo le parole «del soggiorno,» sono inserite le parole «delle camere».

#### ART. 47 – ANALISI DEI LIVELLI ACUSTICI

I riferimenti, posti in nota, alla l.r. n. 9/2006 sono sostituiti con quelli della l.r. n. 20/2009.

#### ART. 51 – REQUISITI ECOLOGICI DELLE COSTRUZIONI

Al comma 2 le parole «parzialmente interrati» sono sostituite con le parole «seminterrati».

#### ART. 62 – SPORGENZE FISSE O MOBILI

Il comma 3 è sostituito con il seguente:

«3. Il Sindaco può prescrivere in qualsiasi momento l’eliminazione di quelle opere costruite sul suolo pubblico o su di esso che possono risultare di pubblico pregiudizio (tettoie, scale, gradini, ecc.)».

#### ART. 69 – MANUFATTI STAGIONALI

Il comma 2 è sostituito con il seguente:

«2. Tali manufatti, soggetti a DIA, ancorché realizzati con materiali leggeri, devono rispettare i requisiti di sicurezza e devono, ove previsto, ottenere il parere favorevole delle strutture Regionali competenti in materia di vincoli ambientali.».

2. di disporre la pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

2. La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région.

#### **Deliberazione 16 aprile 2010, n. 1040.**

**Approvazione dell’istituzione sperimentale dell’Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale nei quattro distretti socio-sanitari e nella città di AOSTA, con decorrenza dal 1° luglio 2010.**

#### **Délibération n° 1040 du 16 avril 2010,**

**portant approbation de l’institution, à titre expérimental et à compter du 1<sup>er</sup> juillet 2010, des Unités d’évaluation multidimensionnelle de district dans les quatre districts socio-sanitaires et dans la ville d’AOSTE.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare l’istituzione in via sperimentale dal 1° luglio 2010, per un anno dell’Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale (U.V.M.D.) nei quattro distretti socio-sanitari e nella città di Aosta, secondo quanto riportato nell’allegato alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

2) di stabilire che il personale amministrativo, messo a disposizione dagli Enti gestori dei servizi, per la segreteria

#### LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) L’institution, à titre expérimental, des Unités d’évaluation multidimensionnelle de district (UVMMD) dans les quatre districts socio-sanitaires et dans la ville d’AOSTE est approuvée à compter du 1<sup>er</sup> juillet 2010 et pour la durée d’un an, comme il appert de l’annexe qui fait partie intégrante et substantielle de la présente délibération ;

2) Les personnels administratifs mis à disposition par les établissements gestionnaires des services et affectés au

dell'UVMD sarà nominato dal 1° settembre 2010;

3) di incaricare il Gruppo tecnico interprofessionale di cui alla D.G.R. 396/2008 di vigilare sulle possibili criticità del nuovo sistema di presa in carico e consegnare una relazione entro il 31 dicembre 2010 agli Enti coinvolti;

4) di incaricare le strutture dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, degli Enti locali della Valle d'Aosta dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, secondo le rispettive competenze, di programmare la formazione e la riorganizzazione delle attività degli operatori coinvolti, nonché stabilire di comune accordo le sedi delle Unità di valutazione multidimensionali distrettuali;

5) di stabilire che dal 1° luglio 2010, data di avvio delle attività delle U.V.M.D., cesseranno le attività delle Unità di Valutazione Geriatrica (U.V.G.);

6) di disporre che la struttura regionale competente in materia di politiche sociali trasmetta la presente deliberazione all'Azienda USL della Valle d'Aosta e agli Enti locali della Valle d'Aosta;

7) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1040 IN DATA 16.04.2010

UNITÀ DI VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE DISTRETTUALE (U.V.M.D.)

*Principio ispiratore:* la centralità della persona e della sua famiglia è alla base delle azioni che la Regione Autonoma Valle d'Aosta, il Consiglio Permanente degli Enti Locali e l'Azienda USL della Valle d'Aosta programmano al fine di garantire una presa in carico integrata delle persone in stato di bisogno, con la consapevolezza dell'importanza di offrire opportunità agli utenti di cooperare nella definizione di soluzioni condivise.

*Definizione:* l'Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale è l'organismo multidisciplinare e multiprofessionale istituito in ogni distretto socio-sanitario regionale e nella città di Aosta per l'accesso al sistema dei servizi e degli interventi socio-sanitari.

secrétariat des UVDM seront nommés à compter du 1<sup>er</sup> septembre 2010 ;

3) Le Groupe technique interprofessionnel visé à la DGR n° 396/2008 est chargé de contrôler les éventuels points critiques du nouveau système de prise en charge des usagers et d'adresser aux établissements concernés un rapport au plus tard le 31 décembre 2010 ;

4) Les structures de l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales, des collectivités locales de la Vallée d'Aoste et de l'Agence USL de la Vallée d'Aoste sont chargées, chacune en ce qui la concerne, de planifier la formation des opérateurs mobilisés et la réorganisation des activités de ceux-ci, ainsi que d'établir d'un commun accord les sièges des UVMD ;

5) Les activités des Unités d'évaluation gériatrique (UVG) cesseront à compter du 1<sup>er</sup> juillet 2010, date de démarrage des activités des UVMD ;

6) La structure régionale compétente en matière de politiques sociales est chargée de transmettre la présente délibération à l'Agence USL et aux collectivités locales de la Vallée d'Aoste ;

7) La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

ANNEXE DE LA DÉLIBÉRATION DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL N° 1040 DU 16 AVRIL 2010

UNITÉS D'ÉVALUATION MULTIDIMENSIONNELLE DE DISTRICT (UVMD)

*Principe inspirateur :* la centralité de la personne et de sa famille est à la base des actions que la Région autonome Vallée d'Aoste, le Conseil permanent des collectivités locales et l'Agence USL de la Vallée d'Aoste planifient afin de garantir une prise en charge intégrée des personnes en état de besoin, conscients de l'importance d'offrir aux usagers la possibilité de coopérer à la définition de solutions partagées.

*Définition :* l'Unité d'évaluation multidimensionnelle de district représente l'organisme multidisciplinaire et multi-professionnel institué dans chaque district socio-sanitaire régional et dans la ville d'Aoste aux fins de l'accès au système des services et des actions socio-sanitaires.

**Obiettivi:** garantire, nell'ambito dell'offerta dei servizi socio-sanitari regionali, l'individuazione della risposta più equa, efficiente, efficace ed integrata ai bisogni dei cittadini che presentano problematiche socio-sanitarie.

Il Direttore del Distretto garantisce il corretto funzionamento dell'attività dell'U.V.M.D.

#### Composizione

I componenti delle U.V.M.D. svolgono la loro attività in orario istituzionale e sono nominati dai rispettivi Enti di appartenenza (Assessorato sanità, salute e politiche sociali, Azienda USL della Valle d'Aosta e Enti gestori dei servizi).

Sono componenti stabili dell'U.V.M.D.

- un medico, con funzioni di coordinatore, dipendente dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, o comunque convenzionato con la stessa per almeno 18 ore settimanali, in possesso di particolari capacità professionali accertate dall'Azienda USL anche attraverso un colloquio attitudinale e motivazionale. Tale medico non può essere il Direttore del Distretto.
- le assistenti sociali Coordinatrici dei Servizi per anziani, dipendenti regionali operanti nei territori di riferimento delle U.V.M.D. e le assistenti sociali del comune di AOSTA per la città di AOSTA;
- i coordinatori infermieristici operanti nei territori di riferimento delle U.V.M.D.

L'attività delle cinque segreterie delle U.V.M.D. è garantita da personale amministrativo (livello C2) messo a disposizione dagli Enti gestori dei servizi che si vedranno riconoscere interamente il costo.

L'U.V.M.D. composta come sopra può, a seconda delle situazioni da esaminare e su indicazione del coordinatore medico, essere integrata da una o più delle seguenti figure professionali:

*per l'area minori:* pediatra di libera scelta o medico di medicina generale del minore, neuropsichiatra infantile, psicologo, assistente sociale competente sul caso, educatore, terapeuta della riabilitazione, medico specialista della tipologia prevalente, il referente dei servizi per disabili e il referente del servizio di assistenza domiciliare;

*per l'area adulti:* medico di medicina generale

**Objectifs :** garantir, dans le cadre de l'offre des services socio-sanitaires régionaux, une réponse plus équitable, efficiente, efficace et intégrée aux besoins des citoyens ayant des problèmes d'ordre socio-sanitaire.

Chaque directeur de district assure le fonctionnement correct des activités de l'UVMD.

#### Composition

Les membres de l'UVMD exercent leur activité pendant l'horaire institutionnel et sont nommés par les organismes d'appartenance respectifs (Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales, Agence USL de la Vallée d'Aoste et établissements gestionnaires des services).

Les membres fixes de l'UVMD sont les suivants :

- en qualité de coordinateur, un médecin salarié de l'Agence USL de la Vallée d'Aoste ou conventionné avec celle-ci au titre de 18 heures hebdomadaires au moins, justifiant de capacités professionnelles particulières constatées par l'Agence USL à l'aide, entre autres, d'un entretien centré sur l'aptitude et les motivations de l'intéressé ;
- pour les territoires de référence des UVMD, les assistantes sociales coordinatrices des services destinés aux personnes âgées, qui sont des fonctionnaires régionales, et, pour la ville d'AOSTE, les assistantes sociales de la Commune d'AOSTE ;
- les coordinateurs des personnels infirmiers œuvrant sur les territoires de référence des UVMD.

Les cinq secrétariats des UVMD sont assurés par les personnels administratifs (position C2) mis à disposition par les établissements gestionnaires des services, qui se voient reconnaître entièrement le coût y afférent.

L'UVMD peut, selon les situations à examiner et sur indication du coordinateur médical, s'adjoindre une ou plusieurs des figures professionnelles ci-après :

*secteur des mineurs :* le pédiatre de famille ou le médecin généraliste du mineur, un neuropsychiatre pour enfants, un psychologue, l'assistante sociale compétente, un thérapeute de la rééducation, un médecin spécialiste de la pathologie principale, le référent des services destinés aux personnes handicapées et le référent du service de l'aide à domicile ;

*secteur des adultes :* le médecin généraliste de

dell'utente, medico specialista della patologia prevalente, psicologo, educatore, assistente sociale competente sul caso, terapeuta della riabilitazione, referente dei servizi per disabili, referenti delle strutture socio-sanitarie-assistenziali, pubbliche o private convenzionate, il referente del servizio di assistenza domiciliare designati per ogni distretto socio-sanitario e AOSTA;

*per l'area anziani:*

geriatra, medico di medicina generale dell'utente, medico specialista della tipologia prevalente, psicologo, assistente sociale competente sul caso, terapeuta della riabilitazione, referenti delle strutture socio-sanitarie-assistenziali, pubbliche o private convenzionate, referente del servizio di assistenza domiciliare designati per ogni distretto socio-sanitario e AOSTA.

*Attivazione:*

1. richiesta di primo contatto per l'accesso alla rete dei servizi presso la sede degli Enti gestori dei servizi, i Comuni, le sedi dei distretti socio-sanitari e le sedi ospedaliere;
2. invio da parte di chi riceve la richiesta, entro il primo giorno lavorativo utile, e trasmissione alla sede dell'U.V.M.D. di riferimento in base alla residenza del beneficiario del servizio;
3. valutazione del coordinatore dell'U.V.M.D. delle schede di primo contatto;
4. invio delle schede di primo contatto alle coordinatrici dei servizi per anziani e alle altre figure professionali che provvederanno, per quanto di competenza, alla valutazione professionale specifica e all'attuazione degli interventi che non richiedono una valutazione multiprofessionale;
5. valutazione multiprofessionale in sede U.V.M.D.;
6. esito dell'U.V.M.D. favorevole alla collocazione in una struttura residenziale o semiresidenziale. Immediatamente dopo la valutazione, viene sentito il rappresentante dell'Ente gestore pubblico o privato, del distretto socio-sanitario di competenza, il quale esprime parere vincolante in merito alla collocazione più idonea, ai tempi e

l'usager, un médecin spécialiste de la pathologie principale, un psychologue, un éducateur, l'assistante sociale compétente, un thérapeute de la rééducation, le référent des services destinés aux personnes handicapées, les référents des structures socio-sanitaires et d'assistance, publiques ou conventionnées, et le référent du service de l'aide à domicile désignés pour chaque district socio-sanitaire et pour la ville d'AOSTE ;

*secteur des personnes âgées :* un gériatre, le médecin généraliste de l'usager, un médecin spécialiste de la pathologie principale, un psychologue, l'assistante sociale compétente, un thérapeute de la rééducation, les référents des structures socio-sanitaires et d'assistance, publiques ou conventionnées, et le référent du service de l'aide à domicile désignés pour chaque district socio-sanitaire et pour la ville d'AOSTE.

*Activation*

1. Dépôt d'une requête de premier contact aux fins de l'accès au réseau des services, auprès des établissements gestionnaires de ces derniers, des Communes, des districts socio-sanitaires et des hôpitaux ;
2. Au plus tard le premier jour ouvrable suivant, transmission de ladite requête par l'établissement qui la reçoit au siège de l'UVMD compétente en fonction de la résidence du potentiel bénéficiaire ;
3. Évaluation des fiches de premier contact par le coordinateur de l'UVMD ;
4. Transmission des dites fiches aux coordinatrices des services destinés aux personnes âgées et aux autres figures professionnelles qui pourvoient, chacune en ce qui la concerne, à une évaluation professionnelle spécifique et à la mise en place des actions ne nécessitant pas une évaluation multi-professionnelle ;
5. Évaluation multi-professionnelle dans le cadre de l'UVMD ;
6. Avis favorable de l'UVMD quant au placement dans une structure d'hébergement ou de jour. Immédiatement après l'évaluation, il est procédé à la consultation du représentant de l'établissement – public ou privé – gestionnaire du service du district socio-sanitaire de référence, qui exprime son avis contraignant quant à la solu-

alle modalità di presa in carico dell'utente.

In caso di utente ospedalizzato, L'U.V.M.D è integrata da personale sanitario e sociale individuato dall'Azienda USL. Nel momento in cui la struttura ospedaliera ritiene un paziente dimissibile ma con la necessità, dopo la dimissione, di assistenza medica, infermieristica, riabilitativa, sociale e/o tutelare, avvisa l'assistente sociale dell'ospedale, la quale provvederà a raccordarsi con il coordinatore dell'U.V.M.D. competente per procedere alla convocazione presso il presidio ospedaliero.

Fatte salve le situazioni particolari individuate dal coordinatore, l'U.V.M.D. deve essere convocata almeno una volta a settimana (ogni sette giorni).

Le sedute dell'U.V.M.D. sono ritenute valide se presenti il medico coordinatore e l'assistente sociale coordinatrice dei servizi per anziani.

Le eventuali sostituzioni saranno garantite dalle rispettive professionalità degli altri distretti.

Per gli operatori e le professionalità coinvolte, la partecipazione all'U.V.M.D. rientra nelle ordinarie competenze dell'attività lavorativa.

#### *Funzioni*

Premesso che il dialogo e il confronto tra professionisti è indispensabile ed essenziale per la buona conduzione delle attività di valutazione, di presa in carico e di accesso al sistema integrato dei servizi socio-sanitari che richiedono coordinamento interistituzionale ed integrazione delle risorse, l'U.V.M.D. esplica le seguenti funzioni:

- valutazione multiprofessionale e multidimensionale che consente di identificare i bisogni, gli interventi e le risposte più appropriate, nel rispetto del principio di equità di accesso ai servizi e alle prestazioni offerte dal territorio, in modo che possano essere attivate, a breve, medio e lungo termine, le risorse, in termini di personale e di servizi;
- approvazione di programmi di massima o di progetti di vita delle persone disabili di cui all'art.8, l.r. 14/2008;
- certificazione delle situazioni di non autosufficienza nei casi previsti dalla normativa regionale;
- individuazione dell'operatore referente del progetto per la persona, per la sua famiglia e per gli altri soggetti coinvolti, al fine di facilitare il passaggio delle informazioni;
- individuazione delle risposte ai bisogni mediante la definizione dell'accesso al sistema integrato dei servizi che richiedono un coordinamento interistituzionale ed una integrazione delle risorse;

tion la plus adéquate, ainsi qu'aux délais et aux modalités de prise en charge de l'utilisateur.

Si l'utilisateur est hospitalisé, l'UVMD est complétée par les personnels socio-sanitaires désignés par l'Agence USL. Lorsque les médecins de la structure hospitalière estiment que le patient peut rentrer chez lui, mais qu'il a besoin d'une assistance médicale ou infirmière ou de prestations de rééducation, d'aide sociale ou d'aide à domicile, ils en informent l'assistante sociale de l'hôpital. Celle-ci se met en contact avec le coordinateur de l'UVMD compétente aux fins de la convocation de celle-ci au centre hospitalier.

Sans préjudice des situations particulières repérées par le coordinateur, l'UVMD doit être convoquée une fois par semaine au moins (tous les sept jours).

Les séances de l'UVMD ne sont valables que si le médecin coordinateur et l'assistante sociale coordinatrice des services destinés aux personnes âgées sont présents.

Les éventuels remplacements des membres de l'UVMD sont assurés par les professionnels des autres districts.

La participation à l'UVMD relève des compétences ordinaires des opérateurs et des professionnels concernés.

#### *Fonctions*

Le dialogue et les échanges entre les professionnels étant indispensables et essentiels aux fins de la bonne gestion des activités d'évaluation, de la prise en charge et de l'accès au système intégré des services socio-sanitaires qui nécessitent une coordination interinstitutionnelle et une intégration des ressources, l'UVMD exerce les fonctions suivantes :

- évaluation multi-professionnelle et multidimensionnelle permettant d'identifier les besoins, et d'établir les actions et les réponses les plus adéquates, dans le respect du principe de l'équité de l'accès aux services et aux prestations offerts par le territoire, afin qu'il soit possible d'activer les ressources en personnels et en services, et ce, à court, à moyen et à long terme ;
- approbation de programmes généraux ou de projets de vie pour les personnes handicapées visées à l'art. 8 de la LR n° 14/2008 ;
- certification de l'état de dépendance dans les cas prévus par la législation régionale en vigueur ;
- désignation du référent du projet pour l'utilisateur, sa famille et les autres acteurs concernés, afin que le passage des informations soit facilité ;
- détermination des réponses aux besoins par la définition de l'accès au système intégré des services nécessitant une coordination interinstitutionnelle et une intégration des ressources ;

- monitoraggio e verifica dei risultati dei singoli progetti approvati, nonché rivalutazione per gli utenti che ne hanno necessità.

Per espletare tali funzioni si avvale di strumenti che consentono modalità uniformi di valutazione su tutto il territorio regionale quali la Scheda di valutazione multidimensionale dell'anziano (S.Va.M.A.) e la Scheda di valutazione multidimensionale del disabile (S.Va.M.Di.).

Ciascuna U.V.M.D. suddividerà al proprio interno i compiti assegnati sulla base delle rispettive competenze professionali.

#### *Destinatari degli interventi dell'U.V.M.D.*

Le persone (minori, adulti, anziani) in stato di bisogno socio-sanitario e aventi titolo, secondo le disposizioni normative vigenti, all'accesso alla rete dei servizi.

Gli utenti non residenti potranno usufruire dell'ADI previa autorizzazione dell'azienda USL di residenza che se ne assumerà i relativi oneri fatturati dall'Azienda USL della Valle d'Aosta. Esclusivamente in questi particolari casi, gli Enti Locali addebiteranno all'utente la tariffa massima relativa alla prestazione socio-assistenziale.

#### *Servizi e interventi per i quali è necessaria l'attivazione dell'U.V.M.D.:*

- assistenza domiciliare integrata (ADI);
- inserimenti in strutture semi-residenziali e residenziali (esclusi i servizi residenziali per minori);
- certificazione per la non autosufficienza ai sensi delle normative regionali;
- progetti di sostegno delle situazioni di non autosufficienza.

#### *Compiti del coordinatore*

Il coordinatore dell'U.V.M.D. sovrintende e garantisce:

- idonea compilazione della documentazione prevista per la fase istruttoria;
- lo smistamento delle schede di primo contatto;
- la convocazione e la partecipazione di tutti i professionisti necessari alla valutazione ed alla stesura del progetto di massima;
- la programmazione dell'attività dell'U.V.M.D. con cadenza trimestrale;
- il rispetto dei tempi previsti sia per la fase istruttoria sia

- suivi et contrôle des résultats de chaque projet approuvé, ainsi que nouvelle évaluation pour les usagers qui en ont besoin.

Pour exercer les fonctions susmentionnées, l'UVMD fait appel à des outils prévoyant des modalités uniformes d'évaluation sur tout le territoire régional, tels que la Fiche d'évaluation multidimensionnelle de la personne âgée (SVaMA) et la Fiche d'évaluation multidimensionnelle de la personne handicapée (SVaMdi).

Chaque UVMD répartit entre ses membres les tâches qui lui sont confiées, et ce, sur la base des compétences professionnelles de ceux-ci.

#### *Destinataires des actions de l'UVMD*

Peut bénéficier des actions de l'UVMD toute personne (mineur, adulte, personne âgée) en état de besoin socio-sanitaire et ayant vocation, au sens des dispositions en vigueur, à accéder au réseau des services.

Les usagers non résidents peuvent bénéficier de l'aide à domicile intégrée (ADI) sur autorisation de l'Agence USL de référence, qui prendra en charge les dépenses facturées par l'Agence USL de la Vallée d'Aoste. Uniquement dans ces cas particuliers, les collectivités locales imputent à l'usager le tarif maximum prévu pour la prestation d'aide sociale dont ils ont bénéficié.

#### *Services et actions qui nécessitent l'activation de l'UVMD*

- aide à domicile intégrée (ADI) ;
- placement dans des structures d'hébergement et de jour (exception faite des services d'hébergement destinés aux mineurs) ;
- certification de l'état de dépendance au sens des dispositions régionales en vigueur ;
- projet de soutien des personnes en état de dépendance.

#### *Tâches du coordinateur*

Le coordinateur de l'UVMD supervise et assure :

- le remplissage correct des formulaires prévus pour la phase d'instruction ;
- le triage des fiches de premier contact ;
- la convocation et la participation de tous les professionnels nécessaires aux fins de l'évaluation et de la rédaction du projet général ;
- la programmation de l'activité de l'UVMD tous les trois mois ;
- le respect des délais prévus tant pour la phase d'instruction

per la valutazione e la stesura del progetto di massima;

- la trasmissione al cittadino, entro 15 giorni dalla richiesta, dell'esito della valutazione, della sintesi del progetto di massima, il nominativo del referente del caso e ogni altra informazione utile;
- la comunicazione dei vari servizi individuati nel progetto di massima agli Enti gestori;
- la trasmissione della certificazione per la non autosufficienza ai servizi competenti;
- la raccolta dati informatizzata e adempimenti connessi ai debiti informativi.

Il coordinatore dell'U.V.M.D. oltre a rapportarsi in dipendenza funzionale e tenere informato il Direttore del Distretto di riferimento della propria attività, si rapporta per le attività connesse con i propri compiti, con i responsabili degli Enti gestori pubblici e privati e i servizi competenti dell'Assessorato alla sanità salute e politiche sociali.

#### *Modalità di lavoro*

Ogni incontro deve essere verbalizzato dal segretario, secondo uno schema approvato dalla struttura regionale competente nell'ambito della documentazione necessaria alla raccolta dei dati relativi ai servizi coinvolti.

A conclusione di ogni incontro il segretario provvede ad aggiornare le graduatorie degli inserimenti nelle strutture residenziali e semi-residenziali.

Le sedute dell'U.V.M.D. non sono aperte al pubblico, in quanto durante gli incontri vengono esaminate e discusse situazioni e analizzati documenti che trattano dati sensibili soggetti alle disposizioni previste dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

#### *Inserimenti urgenti*

- le istanze di urgenza, rilevate in ambito territoriale sia da operatori socio-sanitari sia da rappresentanti degli Enti locali sono comunicate e condivise con il coordinatore U.V.M.D., il quale attiva una collocazione temporanea, sia residenziale che semiresidenziale, per un periodo massimo di 15 giorni durante il quale si procederà alla raccolta dati e alla valutazione dei reali bisogni dell'utente;
- le Comunità montane e il Comune di AOSTA possono riservare un posto letto per le possibili urgenze.

*Assegnazione posti in strutture residenziali e semi-residenziali fuori distretto di appartenenza*

tion que pour la phase d'évaluation et de rédaction du projet général ;

- la transmission à l'utilisateur, dans les 15 jours qui suivent la requête y afférente, du résultat de l'évaluation, de la synthèse du projet général, du nom du référent du dossier et de toute autre information utile ;
- la communication aux établissements gestionnaires des différents services mobilisés dans le cadre du projet général ;
- la transmission aux services compétents du certificat de l'état de dépendance ;
- la collecte informatisée des données et l'accomplissement des obligations en matière d'information.

Le coordinateur de l'UVMD, qui dépend du directeur du district de référence et qui informe celui-ci de son activité, interagit avec les responsables des établissements gestionnaires, publics et privés, pour ce qui est activités liées aux tâches qui lui sont confiées, et avec les services compétents de l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales.

#### *Modalités de travail*

Chaque séance doit faire l'objet d'un procès-verbal établi par le secrétaire, selon un schéma approuvé par la structure régionale compétente dans le cadre de la documentation nécessaire à la collecte des données relatives aux services concernés.

À l'issue de chaque séance, le secrétaire met à jour les classements des placements dans les structures d'hébergement et de jour.

Les séances des UVMD ne sont pas publiques, car au cours de celles-ci il est procédé à l'examen de situations personnelles et à l'analyse de documents contenant des données sensibles, qui tombent sous le coup des dispositions du décret n° 196 du 30 juin 2003.

#### *Placements urgents*

- Les instances de placement urgent recueillies à l'échelon territorial tant par les opérateurs socio-sanitaires que par les représentants des collectivités locales sont communiquées au coordinateur de l'UVMD, qui pourvoit au placement temporaire de l'utilisateur dans un établissement d'hébergement ou de jour, pendant une période de 15 jours maximum, au cours de laquelle il est procédé à la collecte des données nécessaires et à l'évaluation des besoins réels dudit usager.
- Les Communautés de montagne et la Commune d'AOSTE peuvent réserver un lit pour les éventuelles urgences.

*Placement des usagers dans des structures d'hébergement ou de jour hors de leur district d'appartenance*



In caso di assenza di posti liberi nelle strutture residenziali e semi-residenziali del distretto o del Comune di AOSTA, i nominativi degli utenti per i quali non è stato possibile trovare una collocazione sono trasmessi alla struttura regionale competente che provvede a stilare una graduatoria regionale, distinta per tipologia di servizio, sulla base della quale sono regolati gli inserimenti fuori territorio di riferimento.

La struttura regionale provvederà a contattare i coordinatori delle rispettive U.V.M.D. per individuare, sulla base delle eventuali disponibilità, la collocazione più idonea.

Una volta individuata la destinazione, la struttura regionale provvederà a sentire i rappresentanti degli Enti gestori pubblici e privati i quali esprimono parere vincolante in merito alla collocazione, ai tempi e alle modalità di presa in carico.

La soluzione proposta sarà condivisa con l'utente stesso o i suoi familiari.

La struttura regionale trasmetterà tutta la documentazione necessaria alla presa in carico dell'utente alla struttura di inserimento individuata.

---

---

#### Délibération n° 1120 du 23 avril 2010,

**portant nomination, aux termes de la loi régionale n° 11/1997, des représentants de la Région au sein des organes sociaux de la fondation « Centro di studi storico-letterari Natalino Sapegno », « Valeco s.p.a. » et « Servizi Previdenziali Valle d'Aosta s.p.a. », pour un triennat.**

#### LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

aux termes de la loi régionale n° 11 du 10 avril 1997 :

- Mme Rosanna GORRIS, née à SAINT-VINCENT le 18.06.1958, M. Paolo MOMIGLIANO LEVI, né à TORINO le 03.03.1944 et M. Carlo OSSOLA, né à TORINO le 11.03.1946, sont nommés conseillers au sein du Conseil d'administration et M. Massimo TERRANOVA, né à IVREA (TO) le 21.10.1974 est nommé réviseur, représentants de la Région, au sein de la fondation « Centro di studi storico-letterari Natalino Sapegno »,
- Mme Giulia PASI, née à AOSTE le 07.11.1972, et M. Stefano DISTILLI, né à AOSTE le 18.02.1967, sont nommés conseillers au sein du Conseil d'administration, M. Pierfrancesco FRAU, né à ALESSANDRIA le 28.11.1961, est nommé président du Conseil de Surveillance M. Dario BARONE, né à AOSTE le 09.09.1977, est nommé membre titulaire et M. Michele

Au cas où aucune place ne serait disponible dans les structures d'hébergement et de jour du district de référence ou de la Commune d'AOSTE, les noms des usagers pour lesquels une solution n'a pu être trouvée sont transmis à la structure régionale compétente qui dresse un classement régional, réparti par type de services. Le placement des usagers hors de leur territoire de référence est décidé en fonction dudit classement.

La structure régionale pourvoit à contacter les coordinateurs des UVM D respectives pour établir, sur la base des éventuelles places disponibles, la solution la plus adéquate.

Une fois ladite solution trouvée, la structure régionale informe les représentants des établissements gestionnaires des services publics et privés, qui expriment leur avis contraignant quant au placement, aux délais et aux modalités de prise en charge de l'usager.

La solution proposée sera partagée avec l'usager ou les membres de sa famille.

La structure régionale transmet à l'établissement choisi toute la documentation nécessaire en vue de la prise en charge de l'usager.

---

---

#### Deliberazione 23 aprile 2010, n. 1120.

**Nomina, per un triennio, dei rappresentanti della Regione in seno agli organi sociali della fondazione «Centro di studi storico-letterari Natalino Sapegno», della «Valeco SpA» e della «Servizi Previdenziali Valle d'Aosta SpA», ai sensi della legge regionale n. 11/97.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

ai sensi della legge regionale 10 aprile 1997, n. 11 :

- la Sig.ra Rosanna GORRIS, nata a SAINT-VINCENT il 18 giugno 1958, il Sig. Paolo MOMIGLIANO LEVI, nato a TORINO il 3 marzo 1944 e il Sig. Carlo OSSOLA, nato a TORINO l'11 marzo 1946, sono nominati componenti del consiglio di amministrazione della fondazione «Centro di studi storico-letterari Natalino Sapegno», e il sig. Massimo TERRANOVA, nato a IVREA (TO) il 21 ottobre 1974, è nominato revisore dei conti della suddetta fondazione, in qualità di rappresentanti della Regione, per un triennio;
- la Sig. Giulia PASI, nata ad AOSTA il 7 novembre 1972 e il Sig. Stefano DISTILLI, nato ad AOSTA il 18 febbraio 1967, sono nominati componenti del consiglio di amministrazione di «Servizi Previdenziali Valle d'Aosta SpA» e il Sig. Pierfrancesco FRAU, nato ad ALESSANDRIA il 28 novembre 1961, il Sig. Dario BARONE, nato ad AOSTA il 9 settembre 1977, e il Sig.

GIOVINAZZO, né à AOSTE le 11.03.1969, est nommé membre suppléant du même organisme, représentants de la Région au sein de « Servizi Previdenziali Valle d'Aosta s.p.a. »,

- M. Roberto SAPIA, né à AOSTE le 03.01.1966, est nommé conseiller au sein du Conseil d'administration, M. Pierfrancesco FRAU, né à ALESSANDRIA le 28.11.1961, est nommé président du Conseil de Surveillance et Mme Alda FRAND GENISOT, née à AOSTE le 04.08.1961, est nommée membre suppléant du même organisme, représentants de la Région au sein de « Valeco s.p.a. »,

pour un triennat.

---

---

## AVVISI E COMUNICATI

### ASSESSORATO TERRITORIO E AMBIENTE

#### Avviso di deposito studio di impatto ambientale (L.R. n. 12/2009, art. 20).

L'Assessorato territorio e ambiente – Servizio valutazione impatto ambientale – informa che il CMF «Fredé-Goy» di FONTAINEMORE, in qualità di proponente, ha provveduto a depositare lo studio di impatto ambientale relativo al progetto di costruzione di una pista trattabile tra le località Vargno e Pietre Bianche, nel comune di FONTAINEMORE.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 20 della legge regionale n. 12/2009, chiunque può prendere visione del sopraccitato studio di impatto ambientale e presentare, entro il termine di 60 giorni dalla data della presente pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione e/o dalla data di affissione all'Albo Pretorio del Comune territorialmente interessato, proprie osservazioni scritte al Servizio valutazione impatto ambientale, Assessorato territorio e ambiente, ove la documentazione è depositata.

Il Capo Servizio  
BAGNOD

N.D.R.: La traduzione del presente atto è stata redatta a cura dell'inserzionista.

---

---

## ATTI EMANATI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI

Comune di BIONAZ.

Avviso. Convocazione Conferenza di programma per

Michele GIOVINAZZO, nato ad AOSTA l'11 marzo 1969, sono nominati rispettivamente presidente, membro effettivo e membro supplente del collegio sindacale della suddetta società, in qualità di rappresentanti della Regione, per un triennio;

- il Sig. Roberto SAPIA, nato ad AOSTA il 3 gennaio 1966, è nominato componente del consiglio di amministrazione di «Valeco SpA» e il Sig. Pierfrancesco FRAU, nato ad ALESSANDRIA il 28 novembre 1961, e la Sig.ra Alda FRAND GENISOT, nata ad AOSTA il 4 agosto 1961, sono nominati rispettivamente presidente e membro supplente del collegio sindacale della suddetta società, in qualità di rappresentanti della Regione,

per un triennio.

---

---

## AVIS ET COMMUNIQUÉS

### ASSESSORAT DU TERRITOIRE ET DE L'ENVIRONNEMENT

#### Avis de dépôt d'une étude d'impact sur l'environnement (L.R. n° 12/2009, art. 20).

L'Assessorat du territoire et de l'environnement – Service d'évaluation d'impact sur l'environnement – informe que le CAF «Fredé-Goy» de FONTAINEMORE, en sa qualité de proposant, a déposé une étude d'impact concernant la réalisation d'un chemin muletier entre les lieux-dits Vargno et Pietre Bianche, dans la commune de FONTAINEMORE.

Aux termes du 5<sup>e</sup> alinéa de l'art. 20 de la loi régionale n° 12/2009, toute personne est en droit de prendre vision de l'étude d'impact précitée et de présenter, dans les 60 jours à dater de la publication du présent avis au Bulletin officiel de la Région et/ou de l'affichage au tableau de la commune intéressée, ses propres observations écrites au Service d'évaluation d'impact sur l'environnement de l'Assessorat du territoire et de l'environnement, où la documentation est déposée.

Le chef de service,  
Paolo BAGNOD

N.D.R. : Le présent acte a été traduit par les soins de l'annonceur.

---

---

## ACTES ÉMANANT DES AUTRES ADMINISTRATIONS

Commune de BIONAZ.

Avis. Convocation de la conférence de programme pour

**l'avvio di procedimento per la modifica dell'accordo di programma concernente l'ampliamento del poligono di tiro in loc. Lexert, impianto di innevamento artificiale e parcheggio deposito in comune di BIONAZ.**

Ai sensi dell'articolo 28 (Pubblicazione degli accordi di programma) 1° comma della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11, (Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta), si informa che il giorno 31 maggio 2010 alle ore 11,00 presso la Sala Giunta del Palazzo Regionale avrà luogo la conferenza di programma prevista all'articolo 27 della L.R.11/1998 avente ad oggetto l'avvio di procedimento per la modifica dell'accordo di programma l'ampliamento del poligono di tiro in loc. Lexert, impianto di innevamento artificiale e parcheggio deposito in comune di BIONAZ.

Bionaz, 29 aprile 2010.

Il Sindaco  
CHENTRE

N.D.R.: La traduzione del presente atto è stata redatta a cura dell'inserzionista.

**Comune di CHAMPDEPRAZ. Deliberazione 6 aprile 2010, n. 15.**

**Realizzazione del marciapiede tra le frazioni Fabbrica e Viering e riqualificazione impianto IP in frazione Le Sale (primo lotto). Approvazione variante non sostanziale al PRGC.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

1. Di approvare gli elaborati tecnici integrativi, elencati in premessa, relativi a tutti gli interventi proposti, e precisamente:

1. Planimetria di progetto su base catastale;
2. Planimetria di progetto su estratto P.R.G.C.;

2. Di adeguare il progetto in fase definitiva in merito alla realizzazione di alcuni attraversamenti per lo scolo delle acque nei punti citati in premessa;

3. Di approvare la variante non sostanziale al P.R.G.C. per la realizzazione del marciapiede tra le frazioni fabbrica, le sale e Viering e riqualificazione impianto IP le sale (I lotto), ai sensi dell'articolo 31 della L.R. 11/1998;

**le démarrage de la procédure visant à modifier l'accord de programme en vue de réaménagement du polygone de tir à Lexert, de l'installation d'enneigement artificiel et du parking affecté à entrepôt, dans la commune de BIONAZ.**

Aux termes du premier alinéa de l'art. 28 (Publication des accordas de programme) de la loi n° 11 du 6 avril 1998, portant dispositions en matière d'urbanisme et de planification territoriale en Vallée d'Aoste, avis est donné du fait que le 31 mai 2010, à 11 h, dans la salle du Gouvernement régional du palais régional, se tiendra la conférence de programme prévue par l'art. 27 de ladite loi avec, à l'ordre du jour, le démarrage de la procédure visant à modifier l'accord de programme en vue de réaménagement du polygone de tir à Lexert, de l'installation d'enneigement artificiel et du parking affecté à entrepôt, dans la commune de BIONAZ.

Fait à Bionaz, le 29 avril 2010.

Le syndic,  
Armando CHENTRE

N.D.R. : Le présent acte a été traduit par les soins de l'annonceur.

**Commune de CHAMPDEPRAZ. Délibération n° 15 du 6 avril 2010,**

**portant adoption de la variante non substantielle du PRGC relative aux travaux de réalisation du trottoir le long des tronçons de route reliant les hameaux de La Fabrique, des Sales et de Viéring et de requalification de la station IP du hameau des Sales (première tranche).**

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

1. Les documents techniques complémentaires énumérés au préambule, relatifs à tous les travaux proposés, sont approuvés, à savoir :

2. Le projet définitif devra être adapté de manière à prévoir la réalisation d'un certain nombre de rigoles pour l'écoulement des eaux aux points visés au préambule ;

3. La variante non substantielle du PRGC, relative aux travaux de réalisation du trottoir le long des tronçons de route reliant les hameaux de La Fabrique, des Sales et de Viéring et de requalification de la station IP du hameau des Sales (première tranche), est approuvée, au sens de l'art. 31 de la LR n° 11/1998 ;

4. Di trasmettere il presente provvedimento alla R.A.V.A. per la pubblicazione sul B.U.R. come previsto dall'art. 16 L.R. 11/98;

5. Di trasmettere, entro i prossimi 30 giorni, il presente provvedimento, completo degli atti approvati con lo stesso alla Direzione urbanistica regionale ed integrati come da richiesta regionale sopraccitata.

**Comune di CHARVENSOD. Decreto 19 aprile 2010, n. 1.**

**Pronuncia di esproprio a favore dell'Amministrazione Comunale dei terreni necessari all'esecuzione dei lavori di realizzazione della strada comunale Terre Blanche-Chateau, con annesso parcheggio interrato ai sensi della L.R. 11/2004.**

IL RESPONSABILE  
DELL'UFFICIO PER LE  
ESPROPRIAZIONI ED USI CIVICI

Omissis  
decreta  
Art. 1  
Esproprio

In favore del Comune di CHARVENSOD (P.I. 00108260076) è disposto il trasferimento del diritto di proprietà delle aree sotto indicate ed interessate dall'esproprio, per lavori di realizzazione della strada comunale Terre Blanche-Chateau, con annesso parcheggio interrato e per le quali viene determinata in via provvisoria l'indennità sotto riportata:

- 1) Sig. BORBAY Giuseppe Maurizio, proprietà 1/1  
Nato a CHARVENSOD (AO) il 13/09/1926  
C.F.:BRB GPP 26P13 C598C  
Residente in Loc. Capoluogo n. 275 di CHARVENSOD  
F. 11 n. 786 (ex 277/c) di mq 7 – Zona Ea Catasto terreni  
Indennità base : € 16,90  
F. 11 n. 784 (ex 277/a) di mq 293 – Zona Ea Catasto terreni  
Indennità base : € 707,23  
F. 11 n. 782 (ex 190/a) di mq 105 – Zona Ea Catasto terreni  
Indennità base : € 253,45  
F. 11 n. 783 (ex 275/a) di mq 70 – Zona Ea Catasto terreni  
Indennità base : € 168,96
- 2) Sig.ra BOLLON Adelina, proprietà 1/1  
Nata ad AOSTA (AO) il 06.08.1952  
C.F.:BLL DLN 52M46 A326H  
Residente in Loc. Capoluogo n. 257 di CHARVENSOD  
F. 16 n. 614 (ex 7/a) di mq 1287 – Zona Ea Catasto terreni

4. La présente délibération est transmise à la Région autonome Vallée d'Aoste en vue de sa publication au Bulletin officiel de la Région, aux termes de l'art. 16 de la LR n° 11/1998 ;

5. La présente délibération et les actes y afférents, complétés au sens de la requête régionale susmentionnée, sont transmis sous 30 jours à la Direction régionale de l'urbanisme.

**Commune de CHARVENSOD. Acte n° 1 du 19 avril 2010,**

**portant expropriation en faveur de la Commune de CHARVENSOD des biens immeubles nécessaires aux travaux de réalisation de la route communale Terre Blanche – Château et d'un parking souterrain, au sens de la LR n° 11/2004.**

LE RESPONSABILE  
DU BUREAU DES EXPROPRIATIONS  
ET DES DROITS D'USAGE

Omissis  
décide  
Art. 1<sup>er</sup>  
(Expropriation)

Le transfert du droit de propriété des biens immeubles indiqués ci-après, expropriés en vue de la réalisation de la route communale Terre Blanche – Château et d'un parking souterrain, est décidé en faveur de la Commune de CHARVENSOD (n° d'immatriculation IVA : 00108260076). L'indemnité provisoire d'expropriation à verser aux propriétaires est fixée comme suit :

- Indennità base: € 3.106,52  
F. 16 n. 612 (ex 2/a) di mq 269 – Zona A2 Catasto terreni  
Indennità base: € 13.450,00
- 3) Sig. CHRISTILLE Italo, proprietà 1/1  
Nato ad QUART (AO) il 26.03.1939  
C.F.:CHR TLI 39C26 H110U  
Residente in Via Parigi, n. 172 di AOSTA  
F. 16 n. 613 (ex 6/a) di mq 235 – Zona Ea Catasto terreni  
Indennità base: € 567,24
  - 4) Sig.ra DONZEL Pascalina Mauriziana, proprietà 1/1  
Nata ad CHARVENSOD (AO) il 05.10.1915  
C.F.:DNZ PCL 15R45 C598R  
Residente in Loc. Capoluogo, n.91 di CHARVENSOD  
F. 16 n. 611 (ex 1/a) di mq 313 – Zona A2 Catasto terreni  
Indennità base: € 15.650,00
  - 5) Sig. IMPERIAL Luigi Guido, proprietà 1/2  
Nato ad AOSTA (AO) il 28.05.1944

- C.F.:MPR LGD 44E28 A326H  
Residente in fraz. Ampaillan, n. 1 di CHARVENSOD  
Sig. IMPERIAL Silvano, proprietà 1/2  
Nato ad AOSTA (AO) il 14.09.1953  
C.F.:MPR SVN 53P14 A326F  
Residente in fraz. Ampaillan, n. 2 di CHARVENSOD  
F. 16 n. 615 (ex 83/a) di mq 91 – Zona Ea Catasto terreni  
Indennità base: € 219,65  
F. 17 n. 584 (ex 7/a) di mq 69 – Zona Eb Catasto terreni  
Indennità base: € 117,81  
F. 17 n. 585 (ex 8/a) di mq 102 – Zona Eb Catasto terreni  
Indennità base: € 174,15
- 6) Sig.ra LUCIANAZ Raffaella, nuda proprietà 1/1  
Nata a AOSTA (AO) il 02.09.1972  
C.F.:LCN RFL 72P42 A326S  
Residente in Pont Suaz, n. 194 di CHARVENSOD  
Sig. LUCIANAZ Remo, usufrutto 1/1  
Nato a AOSTA (AO) il 08.11.1936  
C.F.:LCN RME 36S08 A326D  
Residente in fraz. Pont Suaz, n. 194 di CHARVENSOD  
F. 16 n. 616 (ex 84/a) di mq 14 – Zona Ea Catasto terreni  
Indennità base: € 33,79
- 7) Sig.ra ROLLET Sofia, nuda proprietà 1/1  
Nata ad AOSTA (AO) il 19.05.1961  
C.F.: RLL SFO 61E59 A326N  
Residente in Via Parigi, n. 8 di AOSTA  
Sig.ra VIERIN Celestina, usufrutto 1/1  
Nata a TORINO (TO) il 18.01.1936  
C.F.:VRN CST 36A58 L219A  
Residente in Via Parigi, n. 8 di AOSTA  
F. 16 n. 617 (ex 91/a) di mq 145 – Zona A2 Catasto terreni  
Indennità base: € 7.250,00
- 8) Sig. IMPERIAL Venanzio, proprietà 1/1  
Nato ad AOSTA (AO) il 18.09.1939  
C.F.:MPR VNZ 39P18 A326O  
Residente in Loc. Capoluogo, n. 59 di CHARVENSOD  
F. 16 n. 618 (ex 270/a) di mq 87 – Zona Eb Catasto terreni  
Indennità base: € 148,54
- 9) Sig.ra IMPERIAL Tersilla Genoveffa, proprietà 1/1  
Nata ad AOSTA (AO) il 08.11.1930  
C.F.:MPR TSL 30S48 A326T  
Residente in Loc. Capoluogo, n. 116 di CHARVENSOD  
F. 17 n. 597 (ex 241/a) di mq 819 – Zona Ea Catasto terreni  
Indennità base: € 1.976,88
- 10) Sig. COMÉ Alberto Giuseppe, proprietà 1/3  
Nato ad AOSTA (AO) il 17.02.1930  
C.F.:CMO LRT 30B17 A326L  
Residente in Fraz. Etrepiou, n. 1 di GRESSAN  
Sig. COMÉ Grato Emerico, proprietà 1/3  
Nato ad AOSTA (AO) il 15.11.1943
- C.F.:CMO GTM 43S15 A326S  
Residente in Loc. Capoluogo, n. 286 di CHARVENSOD  
Sig. COMÉ Ottino Giuseppe, proprietà 1/3  
Nato a CHARVENSOD (AO) il 05.11.1947  
C.F.:CMO TNG 47S05 C598B  
Residente in Loc. Capoluogo, n. 286 di CHARVENSOD  
F. 17 n. 598 (ex 242/a) di mq 237 – Zona Ea Catasto terreni  
Indennità base: € 572,06  
F. 17 n. 590 (ex 11/a) di mq 206 – Zona Ea Catasto terreni  
Indennità base: € 351,71
- 11) Sig.ra LUCIANAZ Lucia, proprietà 1/1  
Nata ad AOSTA (AO) il 14.11.1934  
C.F.:LCN LCU 34S54 A326T  
Residente in Fraz. Pont Suaz, n. 168 di CHARVENSOD  
F. 17 n. 593 (ex 13/a) di mq 335 – Zona Ea Catasto terreni  
Indennità base: € 808,61  
F. 17 n. 595 (ex 13/c) di mq 92 – Zona Ea Catasto terreni  
Indennità base: € 222,07
- 12) Sig.ra MUNIER Carla Eugenia, proprietà 1/2  
Nata ad CHARVENSOD (AO) il 06.09.1947  
C.F.:MNR CLG 47P46 C598C  
Residente in Loc. Capoluogo, n. 191 di CHARVENSOD  
Sig. MUNIER Eugenio, proprietà 1/2  
Nato ad AOSTA (AO) il 30.11.1952  
C.F.:MNR GNE 52S30 A326U  
Residente in Loc. Capoluogo, n. 191 di CHARVENSOD  
F. 17 n. 592 (ex 12/a) di mq 156 – Zona Ea Catasto terreni  
Indennità base: € 376,55
- 13) Sig. COMÉ Stefano, proprietà 1/1  
Nato ad AOSTA (AO) il 30.09.1966  
C.F.:CMO SFN 66P30 A326U  
Residente in Loc. Capoluogo, n. 354 di CHARVENSOD  
F. 17 n. 587 (ex 10/a) di mq 9 – Zona Eb Catasto terreni  
Indennità base: € 15,37  
F. 17 n. 589 (ex 10/c) di mq 275 – Zona Eb Catasto terreni  
Indennità base: € 469,52  
F. 17 n. 586 (ex 9/a) di mq 327 – Zona Eb Catasto terreni  
Indennità base: € 558,30
- 14) Sig. ROLLET Egidio, proprietà 1/3  
Nato ad AOSTA (AO) il 03.06.1946  
C.F.:RLL GDE 46H03 A326Z  
Residente in Loc. Capoluogo, n. 85 di CHARVENSOD  
Sig.ra Rollet Lidia, proprietà 1/3  
Nata ad AOSTA (AO) il 01.02.1944  
C.F.:RLL LDI 44B41 A326M  
Residente in Loc. Capoluogo, n. 189 di CHARVENSOD

SOD  
Sig.ra VIERIN Elsa, proprietà 1/3  
Nata ad CHARVENSOD (AO) il 08.07.1923  
C.F.:VRN LSE 23L48 C598W  
Residente in Loc. Capoluogo, n. 181 di CHARVEN-

Art. 2  
Pagamento dell'indennità

Il Dirigente o il Responsabile dell'ufficio per le espropriazioni, non appena ricevuta la comunicazione di cui all'articolo 1 e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene, come previsto dall'articolo 25 comma 1 della L.R. 11/2004, dispone il pagamento dell'indennità di espropriazione nel termine di 15 giorni successivi;

Art. 3  
Rifiuto dell'indennità

Decorsi 30 giorni dalla notifica del provvedimento di determinazione dell'indennità provvisoria di cui all'art. 25 della L.R. 11/2004, la misura dell'indennità provvisoria di espropriazione si intende non concordata.

Art. 4  
Esecuzione del Decreto

L'esecuzione del Decreto di Esproprio avrà luogo con la redazione del verbale di Immissione nel Possesso dei beni espropriati.

Art. 5  
Registrazione, Trascrizione e Volturazione

Il Decreto di esproprio, a cura e a spese del Comune di CHARVENSOD, è registrato in termini di urgenza, trascritto presso l'Ufficio per la tenuta dei Registri Immobiliari e volturato nei registri catastali.

Art. 6  
Effetti dell'espropriazione per i terzi

Dopo la trascrizione del Decreto di esproprio, tutti i Diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

Art. 7  
Notifiche

Il presente Decreto viene notificato, ai proprietari dei beni espropriati, nelle forme previste per gli atti processuali civili, come disciplinato dall'art. 7 comma 2 della L.R. 11/2004.

Art. 8  
Pubblicazioni

Un estratto del presente decreto è trasmesso, entro cin-

SOD  
F. 17 n. 596 (ex 214/a) di mq 39 – Zona Eb Catasto terreni  
Indennità base: € 15,71

Art. 2  
(Paiement de l'indemnité)

Aux termes du premier alinéa de l'art. 25 de la LR n° 11/2004, le dirigeant ou le responsable du Bureau des expropriations pourvoit au paiement de l'indemnité d'expropriation dans les 15 jours qui suivent la réception de la communication visée à l'art. 1<sup>er</sup> du présent acte et de la documentation attestant la disponibilité pleine et entière des biens concernés.

Art. 3  
(Refus de l'indemnité)

Aux termes de l'art. 25 de la LR n° 11/2004, faute de réponse dans les 30 jours qui suivent la notification du présent acte, le montant de l'indemnité provisoire d'expropriation est réputé non accepté.

Art. 4  
(Exécution du présent acte)

Lors de l'exécution du présent acte, il est dressé procès-verbal de la prise de possession des biens en cause.

Art. 5  
(Enregistrement, transcription et transfert du droit de propriété)

Le présent acte est enregistré, avec procédure d'urgence, et transcrit au Service de la publicité foncière et le transfert du droit de propriété est inscrit au cadastre, aux frais et par les soins de la Commune de CHARVENSOD.

Art. 6  
(Effets de l'expropriation vis-à-vis des tiers)

À compter de la date de transcription du présent acte, tous les droits relatifs aux biens expropriés sont reportés sur les indemnités d'expropriation.

Art. 7  
(Notification)

Aux termes du deuxième alinéa de l'art. 7 de la LR n° 11/2004, le présent acte est notifié aux propriétaires des biens expropriés dans les formes prévues pour les actes de procédure civile.

Art. 8  
(Publication)

Dans les cinq jours qui suivent l'adoption du présent ac-

que giorni dalla data di adozione, al Bollettino Ufficiale della Regione per la pubblicazione e all'Ufficio Regionale per le Espropriazioni.

Art. 9  
Ricorso amministrativo

Avverso il presente Decreto può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro i termini di legge.

Charvensod, 19 aprile 2010.

Il Dirigente  
dell'Ufficio Espropriazioni  
FOLETTO

**Comune di COURMAYEUR. Decreto 20 aprile 2010, n. 1.**

**Decreto di asservimento coattivo degli immobili interessati dalla modifica del tracciato della fognatura comunale relativamente ai lavori di completamento di via Grapillon.**

IL DIRIGENTE  
IL SEGRETARIO COMUNALE

Omissis

decreta

È disposta a favore del Comune di COURMAYEUR, per variante del tracciato della fognatura comunale relativamente ai lavori di completamento di via Grapillon, la costituzione di servitù coattiva degli immobili sottoindicati:

1. C.T. - Fg. 74- mappale n. 909 - mq. 27  
Intestato a:  
DE LUCA Gino  
nato a CASOLE BRUZIO il 27.10.1954  
C.F. DLCGNI54R27B983I - Prop. per 1/2;  
DE LUCA Amedeo  
nato a Cosenza il 14.11.1958  
C.F. DLCMDA58S14D086I - Prop. per 1/2;

• Il presente Decreto va:

1. Notificato ai proprietari ed assumerà efficacia con la redazione del verbale di immissione in possesso e relativo verbale dello stato di consistenza dei beni.
2. Registrato in termini di urgenza, trascritto presso gli Uffici per la tenuta dei registri immobiliari e volturato nei registri catastali.

te, un extrait de celui-ci est transmis au Bulletin officiel de la Région en vue de sa publication, ainsi qu'au bureau régional chargé des expropriations.

Art. 9  
(Recours administratif)

Tout recours peut être introduit contre le présent acte auprès du tribunal administratif régional dans les délais prévus par la loi.

Fait à Charvensod, le 19 avril 2010.

Le responsable  
du Bureau des expropriations,  
Attilio FOLETTO

**Commune de COURMAYEUR. Acte n° 1 du 20 avril 2010,**

**portant établissement d'une servitude légale sur les biens immeubles nécessaires aux travaux de modification du tracé des égouts communaux pour l'achèvement du tronçon de rue Grapillon.**

LE SECRÉTAIRE COMMUNAL,  
EN SA QUALITÉ DE DIRIGEANT

Omissis

décide

Une servitude légale est établie en faveur de la Commune de COURMAYEUR sur les biens immeubles indiqués ci-après, concernés par les travaux de modification du tracé des égouts communaux pour l'achèvement du tronçon de rue Grapillon :

Indennità = € 378.00

2. C.T. - Fg. 74- mappale n. 1678 - mq. 45  
Intestato a:  
OTTOZ Luigina  
nata a AOSTA il 12.01.1953  
C.F. TTZLGN53A52A326Q - Prop. 1/1  
Indennità = € 630.00

• Le présent acte :

1. Est notifié aux propriétaires concernés et déploie ses effets à compter de la rédaction du procès-verbal de prise de possession et de consistance des biens concernés ;
2. Est enregistré avec procédure d'urgence et transcrit au Service de la publicité foncière ; le transfert du droit de propriété doit être inscrit au cadastre ;

3. Pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Courmayeur, 21 aprile 2010.

Il Dirigente  
Segretario comunale  
MINELLI

**Comune di DOUES. Decreto 26 aprile 2010 n. 1.**

**Decreto di esproprio a favore del Comune di DOUES dei terreni necessari all'esecuzione dei lavori di urbanizzazione primaria e secondaria dei villaggi marginali nel Comune di DOUES – 1° Lotto – Piazzale in fr. La Coud e contestuale determinazione dell'indennità provvisoria di esproprio, ai sensi della L.R. 11 del 2 luglio 2004.**

IL RESPONSABILE  
DELL'UFFICIO ESPROPRI

Omissis  
decreta

Di pronunciare, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11 del 2 luglio 2004, in favore del Comune di DOUES l'espropriazione degli immobili di seguito descritti, necessari per l'esecuzione dei lavori di urbanizzazione primaria e secondaria dei villaggi marginali nel Comune di DOUES – 1° lotto – Piazzale in fr. La Coud, determinando, come indicato appresso, le misure dell'indennità provvisoria di esproprio da corrispondere alle Ditte sotto riportate:

**DITTA n. 1**

NEX Anna (Proprietà per 1504/3000)  
nata ad ALLEIN il 12.08.1935  
C.F. NXENNA35M52A205N  
residente in Frazione Prabas n. 20 – 11010 DOUES (AO)  
NEX Claudio (Proprietà per 248/3000)  
nato ad AOSTA il 22.04.1960  
C.F. NXECLD60D22A326K  
residente in Frazione La Cerise n. 26 – 11010 DOUES (AO)  
NEX Giulio (Proprietà per 248/3000)  
nato ad AOSTA il 14.05.1961  
C.F. NXEGLI61E14A326Z  
residente in Frazione La Cerise n. 22 – 11010 DOUES (AO)  
NEX Irene (Proprietà per 248/3000)  
nata ad AOSTA il 30.10.1963  
C.F. NXERNI63R70A326Z  
residente in Frazione Chenière n. 41 – 11020 POLLEIN (AO)  
NEX Laura (Proprietà per 248/3000)  
nata ad AOSTA il 14.11.1958  
C.F. NXELRA58S54A326M  
residente in Frazione La Cerise n. 28 – 11010 DOUES (AO)  
DIEMOZ Amato (Proprietà per 504/3000)

3. Est publié au Bulletin officiel de la Région.

Fait à Courmayeur, le 20 avril 2010.

Le secrétaire communal,  
en sa qualité de dirigeant,  
Loris MINELLI

**Commune de DOUES. Acte n° 1 du 26 avril 2010,**

**portant expropriation, en faveur de la Commune de DOUES, des terrains nécessaires à la mise en place des équipements collectifs aux hameaux éloignés de DOUES, 1<sup>re</sup> tranche – parking au hameau de La Coud, et fixation de l'indemnité d'expropriation, au sens de la LR n° 11 du 2 juillet 2004.**

LE RESPONSABILE  
DU BUREAU DES EXPROPRIATIONS

Omissis  
décide

Aux termes de l'art. 18 de la LR n° 11 du 2 juillet 2004, les terrains indiqués ci-après et nécessaires aux travaux de mise en place des équipements collectifs aux hameaux éloignés de DOUES, 1<sup>re</sup> tranche – parking au hameau de La Coud, sont expropriés en faveur de la Commune de DOUES et l'indemnité provisoire d'expropriation à verser aux propriétaires desdits terrains est fixée comme suit :

nato ad ALLEIN il 30.03.1947  
C.F. DMZMTA47C30A205H  
residente in Regione Aironza n. 5 – 11100 AOSTA (AO)  
da espropriare:  
Catasto terreni: F. 6 mapp. 599 (ex 134/b) di mq. 49 – Zona PRGC «E»  
Indennità provvisoria: Euro 42,64  
Catasto terreni: F. 6 mapp. 1122 (ex 598/b) di mq. 9 – Zona PRGC «E»  
Indennità provvisoria: Euro 7,83

**DITTA n. 2**

CERISE Teodolinda (Usufrutto per 1/1)  
nata a DOUES il 17.02.1946  
C.F. CRSTLN46B57D356H  
residente in Frazione La Coud n. 8 – 11010 DOUES (AO)  
GODIOZ Gaudenzio (Nuda proprietà per 1/2)  
nato ad AOSTA il 26.02.1968  
C.F. GDZGNZ68B26A326A  
residente in Piazza Roncas n. 24 – 11100 AOSTA (AO)  
GODIOZ Wladimir (Nuda proprietà per 1/2)  
nato ad AOSTA il 13.11.1972  
C.F. GDZWDJ72S13A326M  
residente in Piazza Roncas n. 24 – 11100 AOSTA (AO)  
da espropriare:



Catasto terreni: F. 6 mapp. 601 (ex 348/b) di mq. 90 –  
Zona PRGC «E»

Indennità provvisoria: Euro 78,32

Catasto terreni: F. 6 mapp. 603 (ex 375/b) di mq. 58 –  
Zona PRGC «E»

Indennità provvisoria: Euro 50,47

*DITTA n. 3*

NEX Arvelina (Proprietà per 102/360)

nata a DOUES il 01.06.1926

C.F. NXERLN26H41D356S

residente in Frazione Champorcher n. 2/1 – 11010 GI-  
GNOD (AO)

NEX Valter (Proprietà per 12/360)

nato ad AOSTA il 24.07.1945

C.F. NXEVTR45L24A326B

residente in Calle Puerta Nueva n. 16 Attico A - 29700  
VELEZ - MALAGA (SPAGNA)

CALDERA Stefania (Proprietà per 20/360)

nata a CIGLIANO il 09.12.1970

C.F. CLDSFN70T49C680T

residente in Via Addis Abeba n. 29 – 13900 BIELLA  
(BI)

FRANCESIO Bruna (Proprietà per 24/360)

nata a COSSANO CANAVESE il 18.03.1949

C.F. FRNBRN49C58D092H

residente in Via Roma n. 11 – 13043 CIGLIANO (VC)

FRANCESIO Giovanni (Proprietà per 24/360)

nato a DOUES il 27.06.1941

C.F. FRNGNN41H27D356J

residente in Via Palestro n. 4 bis – 10010 COSSANO  
CANAVESE (TO)

FRANCESIO Iride (Proprietà per 4/360)

nato a CARAVINO il 27.09.1945

C.F. FRNRDI45P67B733U

residente in Piazza Verdi n. 9 – 13040 BORGIO D'ALE  
(VC)

ROSSET Franca (Proprietà per 51/360)

nata a SAINT-CHRISTOPHE il 07.12.1957

C.F. RSSFNC57T47H669N

residente in Frazione Porossan Neyves n. 216 – 11100  
AOSTA (AO)

ROSSET Maria Pia (Proprietà per 51/360)

nata ad AOSTA il 14.12.1942

C.F. RSSMRP42T54A326G

residente in Frazione Poinsod n. 106 – 11010 SARRE  
(AO)

MARCELLAN Marina Grazia (Proprietà per 72/360)

nata ad AOSTA il 04.02.1943

C.F. MRCMNG43B44A326X

residente in Corso Ivrea n. 78 – 11100 AOSTA (AO)

da espropriare:

Catasto terreni: F. 6 mapp. 444 di mq. 24 – Zona PRGC  
«E»

Indennità provvisoria: Euro 20,89

Decorsi 30 giorni dalla notifica del provvedimento di  
determinazione dell'indennità provvisoria di cui all'art. 25  
della L.R. 11/2004, la misura dell'indennità provvisoria di  
espropriazione si intende non concordata.

L'esecuzione del Decreto di Esproprio ha luogo con la  
redazione del verbale sullo Stato di Consistenza e del  
Verbale di Immissione nel Possesso dei beni espropriati.

Il Decreto di esproprio, a cura e a spese del Comune di  
DOUES, è registrato in termini di urgenza, trascritto presso  
l'Ufficio per la tenuta dei Registri Immobiliari e volturato  
nei registri catastali.

Dopo la trascrizione del Decreto di esproprio, tutti i  
Diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti vale-  
re unicamente sull'indennità.

Il presente Decreto viene notificato, al proprietario del  
bene espropriato, nelle forme previste per gli atti processua-  
li civili, come disciplinato dall'art. 7 comma 2 della L.R.  
11/2004.

Un estratto del presente decreto è trasmesso, entro cin-  
que giorni dalla data di adozione, al Bollettino Ufficiale  
della Regione per la pubblicazione e all'Ufficio Regionale  
per le Espropriazioni.

Avverso il presente Decreto può essere opposto ricorso

Aux termes de l'art. 25 de la LR n° 11/2004, faute de ré-  
ponse dans les 30 jours qui suivent la notification du pré-  
sent acte, l'indemnité provisoire proposée est réputée non  
acceptée.

Lors de l'exécution du présent acte, il est dressé procès-  
verbal de la consistance des biens expropriés et de leur pri-  
se de possession.

Le présent acte est enregistré avec procédure d'urgence  
et transcrit au Service de la publicité foncière et le transfert  
du droit de propriété des biens en cause est inscrit au ca-  
dastre, par les soins et aux frais de la Commune de  
DOUES.

À compter de la date de transcription du présent acte,  
tous les droits relatifs aux biens concernés sont reportés sur  
les indemnités y afférentes.

Aux termes du deuxième alinéa de l'art. 7 de la LR  
n° 11/2004, le présent acte est notifié aux propriétaires des  
biens expropriés dans les formes prévues pour les actes de  
procédure civile.

Dans les cinq jours qui suivent l'adoption du présent ac-  
te, un extrait de celui-ci est transmis au Bulletin officiel de  
la Région en vue de sa publication et au bureau régional  
chargé des expropriations.

Tout recours peut être introduit contre le présent acte

al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro i termini di legge.

Doues, 26 aprile 2010.

Il Responsabile  
dell'Ufficio Espropri  
Il Segretario Comunale  
TROVA

---

---

**Comune di DOUES. Deliberazione 7 aprile 2010, n. 9.**

**Approvazione variante non sostanziale per il II° lotto dei lavori di ammodernamento della strada di interesse regionale Étroubles-Allein-Doues-Valpelline del Comune di DOUES.**

IL SINDACO

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

1. di dare atto che sono state presentate alcune osservazioni alla variante in oggetto da parte dei sig.ri ABRAM Ivana Maria e ABRAM Lorenzo Giuseppe;

2. preso atto delle osservazioni dei privati che si valutano congrue e che vengono pertanto recepite da questa amministrazione comunale che si impegna a trasmetterle alla Comunità Montana Grand Combin affinché provveda ad adeguare il progetto preliminare dell'opera;

3. di prendere atto delle puntualizzazioni pervenute dall'Assessorato del Territorio, Ambiente e Risorse Idriche – Direzione Urbanistica – con nota del 23/03/2010 prot. n. 3313/TA ha espresso le proprie osservazioni in merito alla variante in oggetto;

4. di approvare la variante non sostanziale al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 13, comma 4, della L.R. 11/98 per la realizzazione del II° Lotto dei lavori di ammodernamento della strada di interesse regionale Etroubles-Allein-Doues-Valpelline nel Comune di DOUES;

5. di delegare l'ufficio tecnico a procedere agli adempimenti di legge ai sensi della L.R. n. 11/98, art. 16;

6. di dichiarare che l'esecuzione del presente provvedimento deve essere garantita dalla dipendente sig.ra VIERIN Savina – istruttore geometra – per la parte tecnico amministrativa.

---

---

auprès du tribunal administratif régional dans les délais prévus par la loi.

Fait à Doues, le 26 avril 2010.

Le secrétaire communal,  
en sa qualité de responsable  
du Bureau des expropriations,  
Roberto TROVA

---

---

**Commune de DOUES. Délibération n° 9 du 7 avril 2010,**

**portant approbation de la variante non substantielle relative à la deuxième tranche des travaux de réaménagement de la route d'intérêt régional Étroubles-Allein-Doues-Valpelline, dans la commune de DOUES.**

LE SYNDIC

Omissis

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

1. Mme Ivana Maria ABRAM et M. Lorenzo Giuseppe ABRAM ont déposé des observations sur la variante visée à l'intitulé ;

2. Les observations susmentionnées sont jugées appropriées et sont donc retenues par l'Administration communale qui s'engage à les transmettre à la Communauté de montagne Grand-Combin en vue de l'adaptation de l'avant-projet des travaux en cause ;

3. La Direction de l'urbanisme de l'Assessorat du territoire et de l'environnement a formulé des observations au sujet de la variante visée à l'intitulé dans sa lettre du 23 mars 2010, réf. n° 3313/TA ;

4. La variante non substantielle du PRGC relative à la deuxième tranche des travaux de réaménagement de la route d'intérêt régional Étroubles-Allein-Doues-Valpelline, dans la commune de DOUES est approuvée, au sens du quatrième alinéa de l'art. 13 de la LR n° 11/1998 ;

5. Le Bureau technique communal est chargé de remplir les obligations prévues par la loi, aux termes de l'art. 16 de la LR n° 11/1998 ;

6. Le géomètre Savina VIÉRIN, instructeur, est responsable de l'exécution du présent acte, pour ce qui est du volet technique et administratif.

---

---